

# **Fiumi e città**

## **Un amore a distanza**

Volume III  
**Corsi d'acqua  
dell'Italia Meridionale**

a cura di **Giorgio Osti**



Prima edizione 2024, Padova University Press  
Titolo originale: "*Fiumi e città. Un amore a distanza*"  
*Vol. III - Corsi d'acqua dell'Italia meridionale*

© 2024 Padova University Press  
Università degli Studi di Padova  
via 8 Febbraio 2, Padova  
www.padovauniversitypress.it

Redazione Padova University Press  
Progetto grafico Padova University Press

ISBN 978-88-6938-416-5



This work is licensed under a Creative Commons Attribution International License  
(CC BY-NC-ND) (<https://creativecommons.org/licenses/>)

**Fiumi e città.  
Un amore a distanza**

**Vol. 3  
Corsi d'acqua dell'Italia Meridionale**

a cura di Giorgio Osti

**PADOVA UP**



## *Indice*

|   |            |
|---|------------|
| <b><i>Prefazione</i></b>  | <b>7</b>   |
| <i>Giorgio Osti</i>   |            |
| <b>1 - I corsi d'acqua generatori di paesaggi: un panorama della Regione Molise attraverso le esperienze dei Contratti di fiume</b> | <b>9</b>   |
| <i>Donatella Cialdea, Chiara Pompei</i>   |            |
| <b>2 - Calore, Sabato e .... Tutti i fiumi di Benevento</b>   | <b>25</b>  |
| <i>Camillo Campolongo</i>   |            |
| <b>3 - Salerno e il corso dell'Irno: discese e risalite</b>   | <b>35</b>  |
| <i>Giacomo Balduzzi</i>   |            |
| <b>4 - Il torrente e la città: il controverso rapporto tra il Fenestrelle e Avellino</b>  | <b>45</b>  |
| <i>Anna Maria Zaccaria, Ilaria Marotta</i>  |            |
| <b>5 - Il fiume Sarno, la sua foce: un difficile intreccio di responsabilità</b>  | <b>57</b>  |
| <i>Emilia Pellegrini</i>  |            |
| <b>6 - Il torrente Candelaro in Provincia di Foggia</b>   | <b>71</b>  |
| <i>Fiammetta Fanizza, Fiorella Spallone, Raffaella Monia Calia, Riccardo Zaccaria</i>   |            |
| <b>7 - L'Ofanto, il fiume che scorre nel tempo</b>  | <b>81</b>  |
| <i>Dario Minervini</i>  |            |
| <b>8 - Il Reale, Canale o Torrente.<br/>Segnali di cambiamento attraverso il Contratto di Fiume</b>                                 | <b>93</b>  |
| <i>Francesca Calace, Olga Giovanna Paparusso</i>  |            |
| <b>9 - Il ciclo idrosociale delle acque sotterranee:<br/>l'Idume e il bacino idrogeologico di Lecce</b>                             | <b>105</b> |
| <i>Angelo Salento, Carlotta Ebbreo</i>  |            |

|  |            |
|--|------------|
| <b>10 - Il fiume stretto: il Basento a Potenza tra industria, ambiente e questione urbana</b>                            | <b>123</b> |
| <i>Ivano Scotti</i>  |            |
| <b>11 - Il Crati a Cosenza</b>   | <b>139</b> |
| <i>Annamaria Vitale</i>  |            |
| <b>12 - Reggio e le sue fiumare: memorie d'acqua</b>   | <b>153</b> |
| <i>Antonella Sarlo</i>   |            |
| <b>13 - Fiumare di Messina: un'identità territoriale negata da recuperare</b>  | <b>167</b> |
| <i>Marina Arena, Michelangelo Savino</i>   |            |
| <b>14 - Catania e i suoi fiumi fra scenari materiali e immateriali</b>   | <b>181</b> |
| <i>Carlo Colloca</i>   |            |
| <b>15 - Anapo e Ciane, acque e civiltà siracusane</b>  | <b>195</b> |
| <i>Mariaclaudia Cusumano</i>   |            |
| <b>16 - Un itinerario sostenibile attraverso il Salso Cimarosa. Paesaggi e luoghi del passato in un'area dell'Ennese</b> | <b>207</b> |
| <i>Valentina Pantaleo</i>  |            |
| <b>17 - Il cambiamento del rapporto della popolazione con i fiumi a Ragusa: appunti per analisi e ricerche</b>           | <b>217</b> |
| <i>Antonino Duchi</i>  |            |
| <b>18 - Palermo e l'Oreto: da fiume negato a catalizzatore di coalizioni civiche metropolitane</b>                       | <b>225</b> |
| <i>Marco Ingrassia</i>   |            |
| <b>19 - Fiumi del Sud, fra paesaggi letterari e ricerca di riscatto</b>  | <b>237</b> |
| <i>Giorgio Osti</i>  |            |
| <b>Riferimenti bibliografici</b>   | <b>249</b> |

## 12 - Reggio e le sue fiumare: memorie d'acqua

*Antonella Sarlo*  
*Università Mediterranea di Reggio Calabria*

### ***Introduzione***

I corsi d'acqua in Calabria hanno caratteri particolari. Lucio Gambi nella sua opera sulla regione sottolinea come nessun fiume “misuri per lo meno 100 km, e come non vi sia regione del Mezzogiorno con un numero così elevato di bacini idrografici di mediocre e minima ampiezza: segno elementare di una grande accidentazione, asperità e frantumazione del rilievo” (Gambi 1965, p. 79). A Reggio Calabria questi aspetti assumono, per le caratteristiche morfologiche dell'estrema punta della Penisola, caratteri ancor più radicali.

Il rapporto tra la città e le fiumare appare ambivalente; queste hanno perso nel tempo le funzioni economico-produttive e non hanno ancora acquisito nella coscienza collettiva, quella centralità ecologico-ambientale e fruitiva che caratterizza il dibattito scientifico e le strategie recenti di molte agende urbane (Gasparrini 2023).

Tre dimensioni è opportuno sottolineare, per comprendere meglio il rapporto tra città e fiumare a Reggio Calabria.

La prima fa riferimento alla scarsa attrattività delle aree di riverfront per la localizzazione di funzioni ricreative. Il carattere dominante di Reggio quale città di mare, che si affaccia su un palcoscenico unico – lo Stretto di Messina – ha fatto sì che proprio i diversi tratti di lungomare (quello storico; i lungomari

di Gallico e Catona a nord e il parco lineare a sud) si consolidassero come contesti privilegiati dei tempi del *loisir*.

La seconda dimensione riguarda le geometrie variabili che il reticolo idrografico assume nel corso della storia della città; fino all'inizio del XIX secolo erano due le fiumare (Calopinace e Annunziata) che configuravano lo spazio urbano, ne definivano i limiti (fiumi-confine), le relazioni e le pratiche sociali (fiumi-barriera). Nel 1927, come vedremo, il progetto fascista della Grande Reggio dilata la dimensione urbana, modificando le relazioni spaziali e sociali tra città e fiumare.

Infine, l'ultima dimensione da considerare è relativa all'incidenza che gli eventi alluvionali hanno avuto nelle relazioni tra fiumare e città. Come per il sisma l'allontanamento dalle catastrofi sfilaccia la coscienza sociale del rischio e favorisce comportamenti collettivi e individuali che, perdendo il carattere prudenziale indotto dalla memoria della catastrofe, si orientano allo sfruttamento a fini insediativi e infrastrutturali anche delle aree fluviali.

A partire da queste dimensioni del contesto, esploreremo le relazioni tra Reggio e le sue fiumare soffermandoci sulle tre traiettorie proposte dalla ricerca "Fiumi e Città". Nella prima parte del saggio ci soffermeremo sulle caratteristiche morfologico-spaziali delle fiumare della città, individuando i caratteri delle diverse sequenze paesaggistiche e insediative dell'ambiente urbano e periurbano. Successivamente tratteremo un breve profilo storico del rapporto città-fiumare evidenziando gli eventi che hanno determinato processi di attivazione di nuove formazioni socio-spaziali. Nella terza parte ragioneremo sui giochi ricreativi e di potere, attraverso l'individuazione delle progettualità locali che interessano oggi questi contesti. Infine, nelle conclusioni cercheremo di rispondere alla domanda chiave della ricerca, ossia se questa città stia attivamente pensando, in che modo e con quali attori alle fiumare che la solcano (Osti 2021).

### ***Dall'Aspromonte al mare. Sequenze paesaggistiche e insediative delle fiumare***

È il singolare rapporto tra mare e montagna, in una dimensione decisamente contenuta, a determinare nel territorio di Reggio Calabria una varietà di ambienti a differente intensità. Il massiccio dell'Aspromonte conforma la montuosità della punta dello stivale, protendendosi con pendenze ripide dai quasi 2000 metri di Montalto fino alla cimoso costiera. Le fiumare disegnano il paesaggio scandendo coi loro solchi le pendici fino al mare e creando sepa-

razioni fra gli insediamenti collinari per lunghi anni quasi insuperabili. “La montagna, i due mari - lo Ionio e il Tirreno che qui si fondono - e le fiumare costituiscono i potenti riferimenti ambientali e storico-culturali, sui quali si è innervata la lunga e tormentata storia di questa città” (Imbesi, Sarlo 2009, p. 500).

Le sette fiumare principali della città (Catona, Gallico, Scacciotti, Annunziata, Calopinace, Sant'Agata e Valanidi) scandiscono, da monte a valle, differenti situazioni morfologiche cui corrispondono altrettante sequenze paesaggistiche e insediative (Gambi 1965; Morabito 2003) (fig. 12.1).

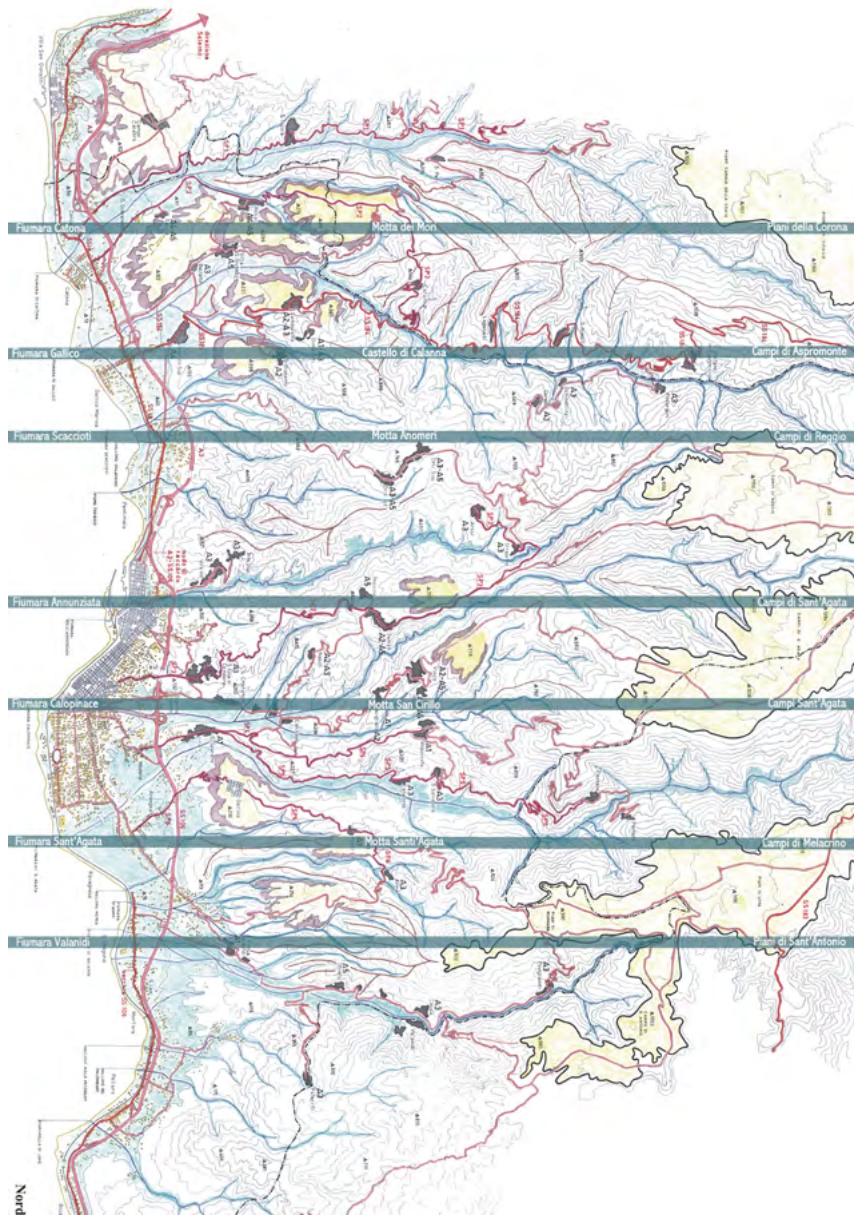
La prima sequenza paesaggistica è scandita dai *campi aspromontani*, una corona di altipiani naturali che, aprendosi tra le vette del massiccio dell'Aspromonte e le dorsali che scendono al mare, determinano, sotto il profilo orografico, una decelerazione della corsa delle fiumare verso valle e, sotto il profilo insediativo, un luogo fertile per l'insediamento di attività agricole. Sono queste le aree nelle quali troviamo ancora spazi di naturalità e situazioni insediative fortemente rarefatte (Morabito 2003).

La seconda sequenza è scandita dal *sistema collinare delle motte*, le strutture militari che fin dall'epoca normanna controllavano e presidiavano il territorio. Questo sistema difensivo plurimo, caratterizzato cioè da unità diverse per tipologia e cronologia, ha generato una sorta di arco collinare (posto tra i 300 e i 700 m.s.l.m.) che cinge la città dalla Fiumara del Gallico alla Fiumara Valanidi (Zinzi 1991) (fig. 12.1).

Infine, la terza sequenza è scandita dalle *pianure costiere*, qui i letti delle fiumare originariamente si allargavano anche fino a 200 mt., aprendo con percettivi unici sui paesaggi mutevoli dello Stretto. Sono queste le zone in cui le dinamiche insediative della seconda metà del XX secolo hanno pericolosamente inciso, occupando progressivamente le aree perifluviali, riducendo notevolmente i letti dei corsi d'acqua (a volte da 200 m. a 15 m.) fino a nasconderli con opere di tombinamento totale (Torrenti Torbido, Caserta e Fiumara Annunziata) o parziale (Calopinace e Sant'Agata), modificandone irrimediabilmente la qualità ambientale e paesaggistica e amplificando i fattori di rischio idrogeologico.

Dalle aree edificate delle pianure costiere si è poi sviluppata un'espansione edilizia, pianificata e spontanea, che risalendo verso le pendici collinari, ha reso meno netti i confini tra centro e periferia, tra urbano e rurale.

Fig. 12.1 – Reggio Calabria: le sette fiumare, le motte e i piani aspromontani



Fonte: rielaborazione su disegno dell'arch. Pietro Parretta

Si sono così modificate le relazioni tra le fiumare e la città; sono stati ricavati, sulle coperture delle fiumare e sulle aree perifluviali, nuovi spazi per le infrastrutture (le 'bretelle' sul Calopinace), per i servizi (il nuovo palazzo di Giustizia e il centro direzionale-CEDIR sul Calopinace, la casa dello studente mai completata sulla Fiumara Annunziata) e per la residenza, inducendo differenti omologie strutturali tra le nuove forme spaziali della città e le relazioni sociali. Gli spazi consueti dell'agricoltura si sono via via ridotti, azzerandosi quasi completamente nelle aree urbane consolidate e sfilacciandosi notevolmente in quelle periurbane.

Il segno fisico delle fiumare dentro la città compatta è diventato così un segno nascosto; i due corsi d'acqua storici (Calopinace e Annunziata) che hanno scandito i tempi della fondazione e delle espansioni urbane sono oggi *tracce nascoste* che si disvelano nuovamente solo nello spazio periurbano e nella cimosa costiera.

### ***Le fiumare nella storia della città***

È attraversando la storia di Reggio Calabria che possiamo comprendere alcuni caratteri nelle relazioni tra fiumare, città e società. Osservando il ruolo che i corsi d'acqua hanno avuto nei processi fondativi ed evolutivi della città, possiamo comprendere quando e perché si sono attivate diverse geometrie spaziali e modificate le relazioni tra le fiumare e la città. Cinque sono le tappe che scandiscono queste relazioni e i loro mutamenti.

### ***La fiumara Apsia: da generatore della polis greca a confine della città cinquecentesca***

La sacralità del fiume *Apsia* (il Calopinace) è alla base della fondazione della città dello Stretto; secondo la mitologia greca questo luogo viene indicato dall'oracolo d'Apollo ad un gruppo di calcidesi quale area sacra dove fondare una città (Currò, Restifo 1991). *Rhegion* sorge così sulle rive della fiumara Calopinace, in un punto d'approdo al riparo da venti e correnti, in un'area la cui linea di costa era "presumibilmente delineata a sud dalla parte terminale del cono di deiezione dei torrenti Calopinace e S. Agata, denominata Punta Calamizzi, e a nord dalla sporgenza del piano alluvionale dei torrenti Lumbone (Annunziata) e S. Lucia" (Currò, Restifo 1991, p. 2). La nuova *polis* sorge e si sviluppa sulla costa, alle sue spalle, l'orografia del territorio consente il controllo dello Stretto (*Ibidem*) e ai

margini le fiumare (Calopinace a Sud, Caserta e Annunziata a Nord) ne segnano il confine. Reggio resta una città di costa anche in epoca romana allorché verranno localizzate sulla riva dello Stretto strutture difensive e nuove espansioni (Campanella 2004).

Ma è in epoca feudale-baronale che Reggio, nata come città *pensata dal mare*, si trasforma in *città vissuta da terra* (Maretto 1975) che contrae il suo impianto urbano attorno alla testa del crinale aspromontano su cui sorge il castello (Campanella 2004).

La *città vissuta da terra* si consolida ulteriormente a causa di due strutturali variazioni morfologiche che si determinano tra il 1547 e il 1562: la deviazione del corso del Calopinace verso sud, per realizzare il nuovo forte a mare a difesa della zona privilegiata di sbarco nemico; l'inabissamento naturale del promontorio di Calamizzi che proteggeva la città a sud. Queste variazioni modificano le relazioni tra città e acqua: la deviazione amplificherà i problemi idrogeologici del Calopinace determinando inondazioni più frequenti ed effetti di impaludamento nella foce (Currò, Restifo 1991); l'inabissamento del promontorio priverà la città del suo porto naturale, contribuendo al processo di chiusura al mare.

### ***Da fiumare-confine a fiumare-barriera: verso la città moderna***

Alla fine del XVII secolo la città, di forma quadrangolare, è limitata dallo Stretto, dalle Fiumare Calopinace a Sud e Annunziata a Nord, e dai rilievi dell'Aspromonte ad Est (fig. 12.2). Al di là delle mura e dei due corsi d'acqua si sviluppa l'area suburbana caratterizzata da piccoli borghi rurali; tra questi, la borgata di Sbarre a sud del Calopinace, era un luogo dove si sviluppavano produzioni agricole e artigianali specializzate e, caso singolare, era caratterizzata da una composizione sociale mista in cui erano compresenti categorie sociali elevate, massari e coloni (Currò, Restifo 1991). Ma, al di là delle singolarità, il Calopinace e l'Annunziata restavano barriere sociali tra cittadini e coloni. Questi aspetti troveranno conferma e ulteriore consolidamento nel Piano di ricostruzione post-sismica del 1783. L'insediamento regolare della città pianificata, disegnata dall'ingegner Mori, si contrappone infatti all'insediamento minuto del suburbio che si sviluppa oltre il Calopinace e sulle vie di arroccamento verso la montagna. Nell'appartenenza all'uno o all'altro dei due tessuti si identifica la gerarchia tra centro e periferia e tra città e campagna; si consolida così, anche nel disegno della città ottocentesca, la contrapposizione tra cittadini e non, che si traduce in modi di vita, condizioni produttive, redditi alternativi, nonché nella identificazione di ruoli sociali distinti e tra loro subordinati (Imbesi, Sarlo 2009).

Fig. 12.2 – Reggio Calabria in una stampa del '700



Fonte: Sovrintendenza Archeologica di Reggio Calabria

Oltre alla ricostruzione post-sismica la città deve fare i conti anche con i danni causati dalle alluvioni: il Calopinace, nonostante i lavori di arginatura eseguiti nel 1794 e nel 1881 e l'approvazione nel 1829 del *Regolamento per le arginazioni*, causerà, nel 1827 e nel 1880, due importanti alluvioni (De Nava 1894). Queste richiederanno ulteriori lavori di messa in sicurezza, aprendo la via ai processi di modificazione spaziale delle fiumare.

### ***Lo sfondamento delle fiumare***

Nuove relazioni tra fiumare e città si iniziano a sviluppare dopo l'Unità d'Italia. Tre eventi attivano tali cambiamenti: la costruzione di nuove infrastrutture; il forte sviluppo demografico; la ricostruzione post sisma del 1908.

È con la costruzione della strada provinciale ionica n. 95 (da Reggio Calabria a Chiaravalle-Guardavalle nel catanzarese) che viene realizzato il primo ponte a tre luci, sul Calopinace; il suburbio di Sbarre viene così collegato alla città (Ministero LLPP 1898). Ma l'ampliamento oltre le fiumare è conseguenza anche dell'incremento della popolazione che, tra il 1871 e il 1901, registra una crescita del 26,5%. Il fatto veramente nuovo risiede però nell'inclusione di Sbarre e di Santa Caterina (suburbio tangente all'Annunziata a Nord), nella città vera e propria (Cingari 1988). "Questa circostanza, non sempre considerata dagli amministratori e osservatori locali, viene esplicitamente indicata nel censimento del 1901, ed è segno non già di una vera unificazione o di una continuità strutturale, giacché la frattura costituita dall'Annunziata e dal Calopinace durerà ancora per decenni, ma di un processo di urbanizzazione di quelle due aree" (Cingari 1988, p. 104).

Il ruolo delle due fiumare quali barriere tra città e campagna viene confermato anche dal piano De Nava di ricostruzione della città dopo il grande sisma del 1908. Questo, al sistema compatto centrale, contrappone il sistema periferico che viene scandito dai corsi d'acqua, elementi che segnano il passaggio tra diverse categorie sociali, da quella impiegatizia vicina al centro, a quella ultrapopolare oltre le fiumare e fuori dal perimetro del piano. È però nel 1914, con il Nuovo Piano Regolatore e di Ampliamento della città, redatto sempre dal De Nava che viene pianificato lo sfondamento della barriera del Calopinace (Marino, Milella 1988) con la realizzazione di due nuovi ponti a servizio della città: la fiumara diviene spazialmente passante, ma la barriera sociale rimane.

### ***La genesi della città delle 7 fiumare: la Grande Reggio di epoca fascista***

Le relazioni storicizzate tra città e fiumare trovano un momento di strutturale ridefinizione con il progetto fascista della Grande Reggio (Sarlo 2004). Questo puntava alla realizzazione di una città di costa, lunga circa 35 km, costituita dall'unione di 14 comuni limitrofi e strutturata su un sistema insediativo continuo. La genesi della città delle 7 fiumare risiede proprio in questo progetto la cui realizzazione modificherà le tante geografie storicizzate della città: le fiumare del Calopinace e dell'Annunziata non rappresenteranno più i confini fisici e amministrativi della città; il rafforzamento dell'area costiera amplificherà il progressivo impoverimento dei centri interni; infine la dimensione urbana così dilatata determinerà nel tempo una diversa organizzazione insediativa e rafforzerà ulteriormente la contrapposizione sociale, funzionale e fisico-formale tra area urbana centrale e aree periferiche e rurali.

Tra il 1936 e il 1951, con un incremento demografico del 16%, si rafforzano le direttrici di sviluppo insediativo che vanno ad interessare tutte le aree di pianura costiera poste al di là delle due fiumare storiche. La continua crescita della popolazione e le non facili vicende urbanistiche del periodo conducono tra il 1950 e il 1960, al determinarsi di condizioni insediative fortemente problematiche: un indice di affollamento che in alcuni quartieri tocca punte del 3,4 persone/stanza; 2.639 famiglie alloggiate in condizioni di profonda indigenza in baracche e ruderi; un numero di abitazioni improprie che tende a crescere<sup>1</sup>; ed infine l'insediamento di baraccopoli delle comunità rom proprio nei letti delle fiumare S. Agata a Sud e Scacciotti a Nord. I processi di delocalizzazione di queste comunità dureranno decenni e si concluderanno solo con

<sup>1</sup> Al 1951 l'ISTAT registra 2.725 abitazioni improprie per 10.852 abitanti, e al 1961, 3.764 per 13.613 abitanti.

l'alluvione del 1972 che travolgerà l'ultimo insediamento rimasto nel tratto urbano della fiumara S. Agata.

Questa è una delle tante alluvioni che interessano la città nel corso del XX secolo<sup>2</sup>. Tra queste, quella del 1953 determinata dallo straripamento del Calopinace e del S. Agata, e le successive del 1971, del 1972 e del 1976 richiederanno la realizzazione di interventi di sistemazione dell'alveo e rinforzo degli argini (Travaglini 1985).

### ***Da fiumare-barriera a fiumare-passanti: il sacco delle fiumare***

A partire dalle opere di rinforzo e cementificazione degli anni '70 si inizia a guardare allo spazio fiumare con sguardi diversi. Con numerose Varianti al PRG del 1968 di Ludovico Quaroni, si iniziano a coprire le fiumare e a costruire sulle aree sottratte ai corsi d'acqua. Il "sacco delle fiumare" (Vergani 2000) si compie: Calopinace (figg. 3-5), Annunziata e S. Agata diventano *memorie d'acqua* completamente o parzialmente nascoste. Sulle due fiumare storiche si sviluppano nuovi assi infrastrutturali e si localizzano molte delle funzioni direzionali della città, in contraddizione con il PRG Quaroni che prevedeva uno sviluppo verso Nord per realizzare la città metropolitana dello Stretto, prevista nel Progetto 80.

Affievolita la memoria della catastrofe, la società locale lavora sottraendo spazio alle fiumare, costringendole, soprattutto nelle aree di piana costiera, in letti sempre più ridotti, dimenticando però che se la meteorologia non rispetta le medie stagionali, come ormai troppo spesso succede, le fiumare "si trasformano in mostri viventi" (Douglas 1915).

### ***Le fiumare nelle progettualità della città contemporanea***

Nelle politiche che hanno accompagnato la storia della città dello Stretto, abbiamo osservato una riduzione delle funzioni spaziali dei corsi d'acqua secondo due linee principali di intervento. La prima ha teso a identificare come questione principale da risolvere la sicurezza idrogeologica ed ha promosso interventi tecnici conseguenti; la seconda ha invece guardato allo spazio fluviale, legandolo alle esigenze dello sviluppo insediativo e infrastrutturale (figg. 6-8)

---

<sup>2</sup> Tra il 1896 e il 1994 nel territorio comunale vengono registrati 15 eventi alluvionali che interessano 27 aree (Travaglini 1985; Palmieri *et al.* 2011; Amaro 2003)

Figg. 12.3, 12.4 e 12.5 – La fiumara del Calopinace negli anni '20, '60 e oggi



Fonte: foto di Natale Cutrupi e dell'autrice

Due le figure dominanti esito di questi processi: la perdita dei segni d'acqua delle fiumare storiche nei tratti urbani; l'urbanizzazione frammentata e di scarsa qualità che insiste sulle fasce perifluviali e che, in alcuni tratti, determina una cortina di chiusura fisica e percettiva del paesaggio (Moraci *et al.* 2004). Negli anni più recenti la progettualità locale si impone poi per il profondo abbandono di questi luoghi, soprattutto di quelli urbani dove l'attività agricola è ormai quasi inesistente e quindi il presidio umano è assente.

Alcune recenti progettualità, sia di comunità che pubbliche, possono essere interpretate come indizi di un timido cambio di tendenza.

Le comunità locali si muovono, in questi anni, secondo due strategie di sviluppo privilegiate: una finalizzata alla valorizzazione delle risorse delle vallate delle fiumare, soprattutto di quelle esterne alla città storica (comitati di vallata); l'altra indirizzata alla promozione di azioni di manutenzione e riqualificazione dei tratti fluviali urbani (comitati di quartiere). Nelle vallate delle sette fiumare della città esistono infatti comunità radicate che hanno costituito associazioni volte a promuovere la cultura locale, il paesaggio fluviale e un turismo slow. In alcuni di questi luoghi si stanno attivando azioni di imprenditorialità locale per la promozione delle produzioni degli agrumi e dei vini attraverso l'inserimento degli stessi nei circuiti di certificazione di qualità.

Nuove progettualità dei cittadini si registrano inoltre come conseguenza della scarsa cura dello spazio pubblico da parte dell'amministrazione locale. Da qualche anno sono nati spontaneamente i comitati di quartiere che, organizzatisi in rete, svolgono un'azione di sensibilizzazione a livello locale e di pungolo per l'amministrazione pubblica. Tra questi il Comitato del Quartiere Ferrovieri-Pescatori denuncia da tempo la scarsa manutenzione del Calopinace e spinge anche per la realizzazione del nuovo ponte sulla foce che dovrebbe collegare il lungomare della città storica con il nuovo parco lineare Sud.

Accanto a queste progettualità, alcune azioni pubbliche fanno sperare in uno sguardo meno distratto sulle fiumare della città. Tre le linee di azione che meritano di essere segnalate:

La riqualificazione dei tratti urbani delle fiumare che si potrebbe innescare con il PINQuA "R.E.G.I.A.- Rigenerazione Ecologica Grandi Interventi Ambientali" finanziato nel 2022. Questo prevede la realizzazione di un boulevard sugli assi infrastrutturali di copertura del Calopinace, attraverso la riprogettazione della sezione stradale e l'inserimento di verde pubblico e spazi pedonali e ciclabili.

La strutturazione e progettazione della rete ecologica metropolitana che, prevista negli strumenti di pianificazione, individua come corridoi ecologici molte delle fiumare della città, quali connessioni privilegiate tra l'ambiente costiero/marino e quello montano del Parco dell'Aspromonte.

Figg. 12.6, 12.6, 12.8 – La fiumara Annunziata oggi: contrasti. Il tratto sulla costa parzialmente intubato; il tratto urbano coperto; il tratto periurbano.



Fonte: foto dell'autrice

Le sperimentazioni dei primi contratti di fiume (Fiumara Sant'Agata) che tracciano un percorso che si radica nelle progettualità di comunità per condividere una visione di sviluppo di questi luoghi.

Pur se in modo episodico e frammentato queste linee di lavoro possono essere la traccia di un timido cambio di tendenza nelle relazioni con lo spazio fluviale. Ma lontana appare ancora la maturazione e la condivisione di una visione olistica delle fiumare della città.

## **Conclusioni**

Le dimensioni analizzate in questo saggio ci consentono di delineare una prima risposta alla domanda che la ricerca si pone, vale a dire se Reggio Calabria stia attivamente pensando alle sue fiumare. La risposta non è positiva, poiché molte e complesse sono le questioni ancora da risolvere.

La prima, che peraltro è tratto strutturale delle politiche urbane locali, riguarda *l'assenza di una visione strategica e la tendenza a lavorare in modo frammentato ed episodico*. Anche le fiumare scontano tale consuetudine dell'agire pubblico e, pur in presenza di piccole azioni di un certo interesse, non sembrano essere una posta in gioco importante per l'arena politica locale (Osti 2021). Piuttosto queste rimangono i luoghi emblematici della scarsa cura e manutenzione dello spazio urbano.

Un secondo aspetto da sottolineare riguarda *la variabilità del rapporto fiume-società*, questo muta anche radicalmente in relazione alle differenti dimensioni spaziali (centro-periferia; urbano-periurbano; urbano-rurale; valle-monte) che caratterizzano i diversi luoghi attraversati dalle fiumare. L'alterazione delle geometrie spaziali storicizzate che si è determinata con la Grande Reggio appare tutt'altro che metabolizzata nel corpo della città contemporanea. Alcune delle fiumare sono ancora oggi una barriera tra la città e le sue diverse periferie e scandiscono differenze sociali ancora profonde. Questo è un *vulnus* che rende più difficile e complessa l'azione pubblica.

Da sottolineare sono poi i *nuovi spazi di progettualità espressi dai comitati di quartiere e di vallata* che, anche se discontinui, di nicchia e scarsamente coordinati, risultano manifestazione inedita nel contesto locale, e possono essere interpretati come una spia rivelatrice della potenziale attivazione di processi di ri-appaesamento (Osti 2021). Nelle loro rappresentazioni e visioni per il futuro le comunità locali confermano non solo la varietà e la densità di valori e significati, di vissuti e pratiche sociali, ma soprattutto il possibile avvio di nuovi processi culturali di sviluppo (Banini 2019).

Questi processi potrebbero interferire positivamente nella *ricucitura del rapporto tra ambiente fluviale e cittadini*. Anche in questa città l'atteggiamento

delle comunità locali verso le fiumare è profondamente ambivalente: amore a distanza e paura degli effetti calamitosi. La riscoperta del valore olistico delle fiumare sembra quindi ancora lontana e questo non facilita la formazione di una coalizione fra i diversi interessi in gioco che tenda ad un progetto di riqualificazione unitario, capace di includere le esigenze sociali e ambientali delle diverse comunità (Osti 2021).

In conclusione, nonostante si stia risvegliando una timida azione delle comunità di vallata e di quartiere verso le fiumare, i tempi della ricucitura dello strappo tra la città e i corsi d'acqua sembrano ancora lontani. L'assenza di un'azione pubblica sul sistema delle fiumare non consente di innescare un'ampia *advocacy coalition*, tesa ad un progetto di riqualificazione unitario e inclusivo per le esigenze sociali e ambientali di questi luoghi (Osti 2021).

## Riferimenti bibliografici

- AaVv, 1996, *Guide archeologiche Preistoria e Protostoria, n. 11, Puglia e Basilicata*, Forlì, Abaco.
- AaVv, 2017, *Il contratto di fiume Crati. Dossier conoscitivo per il governo della risorsa fiume*, Cosenza, Falco Editore.
- AaVv, 2013, *Andata e ritorno: l'esperienza di Com.In.Rom*, Roma, Sviluppo Locale Edizioni, pp. 274-285.
- AaVv, 2012, *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – Parte strutturale – Sezione A Quadro Conoscitivo-Interpretativo*, Benevento.
- Acierno, A. 2019, *La fragilità della "città di mezzo". The urban planning fragility of the in-between city 2*, in «TRIA» 22, pp. 7-16.
- Acquedotto Pugliese, 2023, *Report integrato. Bilancio 2022*, [https://www.aqp.it/sites/default/files/2023-07/01\\_Bilancio%20consolidato%20%28Report%20Integrato%29\\_2807\\_print.pdf](https://www.aqp.it/sites/default/files/2023-07/01_Bilancio%20consolidato%20%28Report%20Integrato%29_2807_print.pdf), accesso 22 marzo 2024.
- Affuso, A. 2010, *Le origini dell'agricoltura nel Mediterraneo e la diffusione dei cereali in Puglia e Basilicata*, in «Basilicata Regione Notizie», 29 ottobre.
- Aken, M.I. van 2015, *Virtual Water, H2O and the De-socialisation of Water. A Brief Anthropological Journey*, in Antonelli, M., Greco, F. (eds), *The Water We Eat: Combining Virtual Water and Water Footprints*, Cham, Springer, pp. 103-21.
- Alaggio, R. 2011, *Lo sviluppo urbano di Salerno nel Medioevo. I temi della ricostruzione storiografica*, in Pacifico, M., Russo, M.A., Santoro, D., Sardina, P., *Memoria, storia e identità. Scritti per Laura Sciascia*, Palermo, Associazione Mediterranea, pp. 17-42.
- Albrechts, L. 2003, *Reconstructing decision making: Planning versus politics*, in «Planning Theory», 2(3), pp. 249–268.
- Albrechts, L., Barbanente, A., Monno, V. 2019, *From stage-managed planning towards a more imaginative and inclusive strategic spatial planning*, in «Environment and Planning C: Politics and Space», 37(8), pp. 1–18.
- Al-Idrīsī, M. 2015, *La Sicilia e il Mediterraneo nel Libro di Ruggero*, traduzione e note di Amari, M., Schiaparelli, C., Modica, Edizioni di storia e studi sociali.
- Allen, A., Hofmann, P., Mukherjee, J., Walnycki, A. 2017, *Water trajectories through non-networked infrastructure: insights from peri-urban Dar es Salaam, Cochabamba and Kolkata*, in «Urban Research & Practice», 10(1), pp. 22-42.
- Allen, S. 1999, ed., *Points + lines: diagrams and projects for the city*, New York, Princeton Architectural Press.

- Altadonna, A., Arena, M., Todesco, F. 2022, *Tra bigness e small urbanity: i villaggi a nord di Messina*, in «in\_bo», 43(18), pp. 130-151.
- Amari, M. 1982, *Biblioteca arabo-sicula. Raccolta di testi arabi che toccano la geografia, la storia, le biografie e la bibliografia della Sicilia*, 3 voll., Catania, Dafni.
- Amaro, O. 2003, a cura di, *Territorio e dissesto nella provincia di Reggio Calabria: Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico della Calabria*, Soveria Mannelli, Rubbettino.
- Amato, F., Bellarosa, S., Biscaglia, G., Catalano, L., Graziadei, A., Metta, A., Murgante, B., Olivetti, M.L., Passannante, P., Percoco, A., Sassano, G., Scaringi, F. 2015, "Serpentone Reload" *an Experience of Citizens Involvement in Regeneration of Peripheral Urban Spaces*, in «Lecture Notes in Computer Science», 9156, pp. 698-713.
- Amdam, J. 2003, Structure and strategy for regional learning and innovation—Challenges for regional planning, in «European Planning Studies», 11(4), pp. 439–459.
- Amodio, T. 2020, *Centro storico e trasformazioni di contesto*, in Pacifico M., Russo, M.A., Santoro, D., Sardina, P., *Memoria, storia e identità. Scritti per Laura Sciascia*, Palermo, Associazione Mediterranea, pp. 275-286.
- Andreotti, D. 1869-1874, *Storia dei cosentini*, vol. I-III, Napoli, Stabilimento Tipografico di Salvatore Marchese.
- Andria, M. 2020, *La lunga durata di una eredità culturale: tratti di storia recente dell'Università di Salerno*, in Di Domenico et al., pp. 309–314.
- Andronico, F. 2005, *Paesaggio sotterraneo. Il fiume Amenano e il lago di Nicito. Acque, ambienti e morfologia del sottosuolo catanese*, Catania, Greco.
- Angelastro, C., Paparusso, O.G. 2020, *Sinergie possibili tra Aree protette costiere e Contratti di Fiume: la Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e il Canale Reale*, in «Urbanistica informazioni», n. 289 s.i., pp. 10-14.
- Angelini, A. 1999, *Risorsa Ambiente. I parchi e le riserve, la protezione della natura in Sicilia*, Palermo, Edizioni Arbor.
- Angelini, A. 2018, *Piano di Gestione UNESCO di: Palermo Arabo- Normanna e le Cattedrali di Cefalù e Monreale*, Palermo, Fondazione UNESCO Sicilia.
- Angelini, A. 2022, *Piano di Gestione Del Sito Unesco. Siracusa e le Necropoli Rupestri di Pantalica*, Roma, Civita.
- Arena, M. 2016, *La resilienza del paesaggio dello Stretto*, in Fera, G., Ziparo, A. (a cura di), *Lo Stretto in lungo e in largo. Prime esplorazioni sulle ragioni di un'area metropolitana integrata dello Stretto di Messina*, Reggio Calabria, Centro Stampa d'Ateneo, pp. 114-122.
- Arena, M. 2022, *Territori disarmati. Giampileri: il totem della ricostruzione*, in «Economia e società regionale», 3, pp. 77-92.

- ARPA Sicilia, 2021, *Rapporto di Monitoraggio della qualità delle acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci*, Palermo, Dip. Stato dell'ambiente ed ecosistemi.
- ARPA Sicilia, 2022, *Monitoraggio dei pesticidi nelle acque interne siciliane. Rapporto dati 2017-2020*, Palermo.
- ARPAC, 2006, *Annuario dati ambientali Campania*, Napoli.
- Assemblea Regionale Siciliana, 1968, *Resoconti Parlamentari VI Legislatura CI Seduta*, 4 maggio, Regione Sicilia.
- Aucelli, P.P.C., Cinque, A., Roskopf, C.M. 2001, *Geomorphological map of the Trigno river basin (Molise, Italy)*, in «Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria», 24, p. 3-12
- Autorità di Bacino della Puglia, 2004, *Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, Relazione di Piano.
- Baccari, R. 2013, *Lo sviluppo urbanistico della città di Cosenza tra la fine del XIX e i primi del XX secolo*, in Garella, L. (a cura di), *Villa Rendano tra musica arte e seta*, Cosenza, Pellegrini, pp. 91-120.
- Bagnoli, D. 2015, *L'oro blu dell'Irno, quando Salerno diventò come Manchester*, in «La Città – Quotidiano di Salerno e Provincia», 25 agosto, [urly.it/3abam](http://urly.it/3abam).
- Balconi, A. 1935, *Le realizzazioni dell'Opera Combattenti: La Litoranea Adriatica dall'Abruzzo al Molise*, in «La conquista della terra. Rassegna dell'Opera Nazionale Combattenti», novembre, XIV, pp. 397-412.
- Banini, T. 2019, *Geografie culturali*, Milano, FrancoAngeli.
- Barbanente, A., Monno, V. 2003, *Creating and integrating local knowledge in communities of practice: the environmental regeneration of the Ofanto River Basin*, in Camarda, D., Grassini, L. (eds) *Local resources and global trades: Environments and agriculture in the Mediterranean region*, Bari, CIHEAM, pp. 295-303.
- Barbanente, A., Monno, V. 2005, *Changing Discourses, Practices and Spaces of Coexistence: Perspectives for the Environmental Regeneration of the Ofanto River Basin*, in «Planning Theory & Practice», 6(2), pp. 171-190.
- Barbera, F., Cersosimo, D., De Rossi, A. 2022, (a cura di), *Contro i borghi. Il Belpaese che dimentica i paesi*, Roma, Donzelli.
- Barilaro, C. 2004, *I parchi letterari in Sicilia. Un progetto culturale per la valorizzazione del territorio*, Soveria Mannelli, Rubbettino.
- Baselice, A., Prosperi, M., Stasi, A., Lombardi, M., Lopolito, A. 2018, *Influence of Socio-economic determinants on the active involvement of agents implementers of Social Innovation: the Case Study of V&Zapp' in Apulia region*, in Seventh AIEAA Conference, June 14-15, Conegliano, Italy, 275241.
- Bastiani, M. 2011, a cura di, *Contratti di fiume*, Palermo, Flaccovio Editore.
- Bastiani, M., Venerucci V., Rizzuto P. 2022, a cura di, *Progetti di Comunità. Nuovi*

- modelli di pianificazione e gestione sostenibile del territorio: Contratti di Fiume, Green Community e Comunità energetiche rinnovabili*, Roma, Istituto Nazionale di Urbanistica.
- Battaglini, E. 2020, *Il fiume tra simbolizzazione dello spazio e fruibilità del territorio*, in Nuvolati G. (a cura di), *Enciclopedia sociologica dei luoghi*, Milano, Ledizioni.
- Bergamaschi, M. 2010, *Interstizi urbani: la distribuzione residenziale degli stranieri a Bologna*, in Guerzoni M. (a cura di), *La città degli altri*, Ferrara, EDISAI, pp. 90-93.
- Bertilsson, M. 2004, *The elementary forms of pragmatism: on different types of abduction*, in «*European Journal of Social Theory*», 7(3), pp. 371-389.
- Bevilacqua, P., Rossi-Doria, M. 1984, *Le bonifiche in Italia dal '700 ad oggi*, Bari, Laterza.
- Bianchi, O. 2000, *L'impresa agro-industriale. Una economia urbana e rurale tra XIX e XX secolo*, Bari, Dedalo.
- Bini, E., Carnevale, D., Cecere, D. 2023, a cura di, *L'acqua: risorsa e minaccia. La gestione delle risorse idriche e delle inondazioni in Europa (XIV-XIX secolo)*, Napoli, Federico II University Press.
- Blumer, H. 1954, *What is wrong with social theory?*, in «*American Sociological Review*», 19(1), pp. 146-158.
- Bodin, Ö. 2017, *Collaborative environmental governance: Achieving collective action in social-ecological systems*, in «*Science*», 357, p. 659.
- Bojórquez-Tapia, LA., Diaz-Mondragón, S., Ezcurra, E. 2001, *GIS-based approach for participatory decision making and land suitability assessment*, in «*International Journal of Geographical Information Science*», 15(2), pp. 129-151.
- Boltanski, L., Esquerre, A. 2017, *Enrichissement: Une critique de la marchandise*, Paris, Gallimard (ed. it.: *Arricchimento. Una critica della merce*, Bologna, Il mulino, 2021).
- Bonatesta, A. 2011, *Il governo delle acque in Puglia. Dagli anni Settanta a oggi*, in Denitto A.L. (a cura di), *Gli assi portanti. La Puglia. L'acqua*, Napoli, Guida, pp. 101-161.
- Bornstein, A. 2002, a cura di, *Pietro Vinci. Il primo libro della musica a due voci (Venezia 1560)*, Bornstein, UT Orpheus Edizioni.
- Boyer, A. L., Comby E., Flaminio S., Le Lay Y.F., Cottet M. 2019, *The social dimensions of a rivers environmental quality assessment*, in «*Ambio*», 48(4), pp. 409-422.
- Brancaccio, L. 2014, *Economie e Diseconomie Esterne della Filiera Conserviera dell'Agro Nocerino Sarnese*, in «*StrumentiRES, Rivista online della Fondazione RES*», Anno VI, n. 1.

- Brancaccio, L. 2015, *L'oro Rosso. Potenzialità e limiti del distretto del pomodoro dell'Agro nocerino sarnese*, in «Meridiana» 84(3), pp. 41–66.
- Brundtland, G.H. 1987, *Report of the World Commission on Environment and Development. Our Common Future*, New York, Nazioni Unite.
- Buccaro, A. 1997, a cura di, *Potenza*, Bari, Laterza.
- Buttel, F. H., 2000, *Ecological modernization as social theory*, in «Geoforum», 31(1), pp. 57–65.
- Cacchione, N. 2007, *Una cartografia tematica delle unità di paesaggio individuate nelle realtà ambientali del Molise*, tesi di dottorato, Università del Molise.
- Calabrese, A., De Girolamo A. M., Lo Porto A., Oueslati O., Pappagallo G. 2010, *Caratterizzazione del regime idrologico di fiumi intermittenti. Caso studio: il torrente Candelaro*, paper presentato al 13° Convegno di Agrometeorologia - AIAM, Bari, 8-10 giugno.
- Calace, F. 2020, *Il contratto del Reale e la territorializzazione della visione strategica*, in «Urbanistica informazioni», n. 293–294, pp. 30–32.
- Calace, F. 2024, *Territorio, acque, comunità tra interdisciplinarietà e approccio win-win*, Atti della XXV Conferenza SIU «Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio», Cagliari 15-16 giugno 2023, Milano, Planum Editore e SIU.
- Calice, N. 1991, *Il potere degli idroelettrici: la società lucana imprese idroelettriche*, in Id. (a cura di), *Strategie familiari e imprenditoriali fra '800 e '900. Il caso della Basilicata*, Rionero in Vulture, Calice Editori.
- Callegari, G., Cantasano, N., Froio, R., Ricca, N., Veltri, A., Infusino, E. 2011, *Indice di funzionalità fluviale in Calabria. Il caso del fiume Crati*, in «L'acqua», 5, pp. 25-32.
- Calvano, P. 2019, *Diga incompiuta a Chiauci. Fine dei lavori tra due anni*, <https://www.ilcentro.it/>, accesso 21 aprile 2024.
- Camagni, R., Capello, R. 2013, *Regional Competitiveness and Territorial Capital: A Conceptual Approach and Empirical Evidence from the European Union*, in «Regional Studies», 47(9), pp. 1383–1402.
- Campanella, R. 2004, *Ricostruzioni: formazione della struttura urbana in relazione agli eventi sismici del 1783 e del 1908*, in Sarlo, A. (a cura di), *Mitigazione del rischio sismico in aree urbane. Un'esperienza su Reggio Calabria*, Reggio Calabria, Iriti Editore, pp.37-50.
- Campolongo, A. 2011, *Architettura e metodiche costruttive a Cosenza nuova: un'indagine per il recupero dell'edilizia del Novecento*, Roma, Gangemi.
- Camuffo, M., Cristiano, S. 2021, *Belluno e la Piave. Verso una rilocalizzazione delle politiche sul fiume?*, in Osti G. (a cura di), *Fiumi e città. Un amore a distanza* Vol. 1 Corsi d'acqua dell'Alto Adriatico, Padova, Padova University Press, pp. 59-68.

- Cannata, G. 1994, *Governo dei bacini idrografici: strumenti tecnici e pianificatori*, Milano, ETAS libri.
- Cannillo, P., Dellerba, N., Di Santo, G., Lorusso, A., Petruzzelli, L., Torchiani, A. 2023, *Acque e progetti di territorio*, Tesi di laurea in Architettura, Politecnico di Bari.
- Cannizzaro, S., Corinto, G.L. 2013, *Paesaggio in Sicilia. Dialogo territoriale ed episodi paesaggistici*, Bologna, Pàtron Editore.
- Capano, A., Colicelli A. 1996, *Potenza*, in “Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle Isole Tirreniche”, 14, pp. 396-402.
- Caprotti F., R. Cowley, A. Datta, V. Castán Broto, E. Gao, L. Georgeson, C. Herrick, N. Odendaal, Joss S. 2017, *The New Urban Agenda: key opportunities and challenges for policy and practice*, in «*Urban Research & Practice*», 10(3), pp. 367-378.
- Carrafiello, T. 2013, *Costruire il paesaggio con le archistar. Vincenzo De Luca e Salerno*, in «ASUP-Annuario di Storia dell'Urbanistica e del Paesaggio», 1, pp. 224-231.
- Casalotto, S., Lo Pinzino, S. 2008, *Nicosia e la valle del Salso: percorso tra contrade, documenti, monasteri, cave e memorie partendo dal “Soccorso”*, Assoro, Novagraf.
- Casella, P., De Rosa L., Salluzzo A., De Gisi S. 2019, *Combining GIS and FAO's crop water productivity model for the estimation of water footprinting in a temporary river catchment*, in «Sustainable Production and Consumption», 17, pp. 254-268.
- Cassano, M. S., Manfredini A. 1988, *Masseria Candelaro (Manfredonia). Primi risultati del 1985*, in Atti 7° Convegno Nazionale «Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia», San Severo, 13-15 dicembre 1985, pp. 55-64.
- Castagnoli, C.S. 2014, a cura di, *Atlante Tematico delle Acque del Molise*, Ripalimosani, Arti Grafiche La Regione.
- Catalano, A. 2020, *Sarno. Il Dio Offeso*, Livorno, CROWDBOOKS.
- Cavallaro, F. S. 1879, *Notizie degli scavi. XI. Sibari*, in “Notizie degli scavi di antichità comunicate alla R. Accademia dei Lincei”, Roma, Tipi del Salviucci, pp. 245-253.
- Cazzato, M., Margiotta, S. 2020, *Idume e altre storie d'acqua*, Padova, Primiceri.
- Cazzella, A., Moscoloni M. 1988, *La ripresa degli scavi nei livelli dell'età del bronzo a Coppa Navigata*, in Atti 7° Convegno Nazionale «Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia», San Severo, 13-15 dicembre 1985, pp. 103-120.
- Ceci, L., Rinaldi, F., Spagnoletta, P., Tenore, A.M., Trotta, R. 2013, *Relazione Archeologica Manfredonia - Zapponeta (FG)*, in Carta del rischio archeologico: Cast scrI, Alta sorveglianza: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia.

- Centemeri, L. 2018, *Commons and the new environmentalism of everyday life. Alternative value practices and multispecies commoning in the permaculture movement*, in «Rassegna Italiana di Sociologia», 59(2), pp. 289-314.
- Cerreta, M., Fusco Girard, L. 2016, *Human smart landscape*, in «Agriculture and Agricultural Science Procedia», 8, pp. 489-493.
- Cersosimo, D. 1991, *La modernizzazione economica*, in Mazza, F. (a cura di), *Cosenza Storia Cultura Economia*, Soveria Mannelli, Rubbettino, pp. 279-317.
- Chelotti, M. 1990, *Le Epigrafi romane di Canosa*, Bari, Edipuglia.
- Chiesa, A. 2013, *Landscape urbanism: un approccio ecologico al territorio urbano*, in «Arduecittà Magazine», <http://www.arduecitta.it/>, 18 giugno.
- Cialdea, D. 1996, *Il Molise, una realtà in crescita. Aree protette e attività agricole*, Milano, FrancoAngeli.
- Cialdea, D. 2004, *Il Lago di Occhito P.O.R. Molise 2000/2006, Misura 1.7 Linea B*, Campobasso, Università del Molise.
- Cialdea, D. 2007a, *L'edilizia rurale in Molise. Un'ipotesi di catalogazione*, Ripalimosani, Arti Grafiche La Regione.
- Cialdea, D. 2007b, a cura di, *Il Molise terra di transito. I tratturi come modello di sviluppo del territorio*, Ripalimosani, Arti Grafiche La Regione.
- Cialdea, D. 2019, *Territori antichi e nuovi scenari. Ancient Territories and New Scenarios*, Ripalimosani, Arti Grafiche La Regione.
- Cialdea, D. 2020, *Il Contratto di fiume quale proposta paesaggistica. Un'applicazione per la Regione Molise*, in Angrilli, M., Forlani, M.C. a cura di, *Ricerca Bike Flu*, Roma, Gangemi, Roma, pp. 50-59.
- Cialdea, D. 2022, *Le reti fluviali e il complesso sistema di relazioni tra ambiente naturale e realtà urbana: nuove occasioni di progettualità partecipata*, in AaVv., *Consumo di suolo, servizi ecosistemici e green infrastructures*, Roma, CRCS, INU Edizioni, pp. 170-176.
- Cialdea, D., Cacucci, S. 2017, *The River's Contract: an opportunity for new landscape planning activities*, in «Int. J. of Design & Nature and Ecodynamics», 12(3), pp. 314-323.
- Cialdea, D., Maccarone, A. 2014, *Il territorio costiero nel nuovo piano paesaggistico della Regione Molise*, in Benicasa, F. ed., *Monitoring of mediterranean coastal areas. Problems and measurements techniques*, Firenze, CNR-IBIMET, pp. 283-291.
- Cialdea, D., Pompei, C. 2020, *The territorial framework of the river courses: a new methodology in evolving perspectives*, in «European Planning Studies», 29(1), pp. 20-38.
- Cialdea, D., Pompei, C. 2021a, *The river contract in urban context as a new network of experiences*, in «TEMA Journal of Land Use, Mobility and Environment», vol. 14, pp. 367-380.

- Cialdea, D., Pompei, C. 2021b, *Realizzare/Ripensare il Paesaggio: il Fiume come Rete di Sperimentazioni*, in «Archivio di Studi Urbani e Regionali», vol. 132, pp. 5-25.
- Cialdea, D., Quercio, N. 2017, *Dimensioni e contesti negli interventi di rigenerazione*, in Atti XIX Conf. Naz. SIU «Cambiamenti. Responsabilità e strumenti per l'urbanistica al servizio del paese», Roma Milano, Planum Publisher, p. 1424-1435.
- Cingari, G. 1988, *Storia delle città italiane. Reggio Calabria*, Bari, Laterza.
- Cipparrone, A. 2019, *Fonti antiche sui fiumi. Il racconto multimediale nel Museo Consentia Itinera tra ricerca scientifica e nuove forme di comunicazione e divulgazione*, in «Il capitale culturale», 20, pp. 271-296.
- Clemente, M. 2017, *Re-design dello spazio pubblico*, Milano, FrancoAngeli.
- Colonna, N. 2003, *Inquadramento area pilota Siracusa: il settore agricolo*, Rapporto Interno, Roma, ENEA.
- Comune di Cosenza 2018, *Riqualificazione urbana lungo il fiume Crati da Vaglio Lise al Centro Storico. Relazione paesaggistica*, [https://cosenza.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\\_allegati/1833317463500\\_\\_OR3\\_Relazione+Paesaggistica.pdf](https://cosenza.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/1833317463500__OR3_Relazione+Paesaggistica.pdf), accesso 20 agosto 2023.
- Comune di Cosenza 2022, *Documento unico di programmazione 2022-2024*, Cosenza, 26 settembre 2022. [https://cosenza.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\\_allegati/2231711352700\\_\\_OD.U.P.PDF](https://cosenza.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2231711352700__OD.U.P.PDF), accesso 4 settembre 2023.
- Comune di Messina, 2015, *Variante di tutela ambientale, Valutazione di incidenza ambientale*, Messina.
- Comune di Messina, 2018, *Piano regolatore generale. Schema di massima per il PRG*, Messina.
- Connolly, P. 2004, *Embracing Openness: Making Landscape Urbanism Landscape Architectural: Part 2*, in Raxworthy, J., Blood J. (eds), *The Mesh Book Landscape/Infrastructure*, Melbourne, RMIT University Press, pp. 200-219.
- Contratto di Fiume del Canale Reale, 2020, *Dossier di conoscenza*. [https://contrattodifiumecanalereale.it/wp-content/uploads/2022/12/2\\_Cdf-CR\\_Relazione-Dossier-di-conoscenza\\_aprile-2020.pdf](https://contrattodifiumecanalereale.it/wp-content/uploads/2022/12/2_Cdf-CR_Relazione-Dossier-di-conoscenza_aprile-2020.pdf), accesso 22 marzo 2024.
- Cotecchia V. 2014, *Le acque sotterranee e l'intrusione marina in Puglia: dalla ricerca all'emergenza nella salvaguardia della risorsa*, Roma, ISPRA.
- Cozzetto, F. 1991, *La città contemporanea*, in Mazza, F. (a cura di), *Cosenza. Storia, cultura, economia*, Soveria Mannelli, Rubbettino, pp. 189-240.
- Cunha Escarpinati, S., Siqueira, T., Barroso Medina-Jr, P., de Oliveira Roque, F. 2014, *Short-term effects of visitor trampling on macroinvertebrates in karst streams in an ecotourism region*, in «Environ. Monit. Assess», 186, pp. 1655-1663.

- Cuozzo, E. 2009, *Cosenza medievale: una città riprogettata negli anni di Federico II di Svevia*, in Trombetti Budriesi, A.L. (a cura di), *Cultura cittadina e documentazione. Formazione e circolazione di modelli*, Bologna, 12-13 ottobre 2006, Bologna, CLUEB, pp. 351-359.
- Currò, G., Restifo, G. 1991, *Le città nella storia d'Italia. Reggio Calabria*, Bari, Laterza.
- D'Agostino, M. 2018, *La cittadinanza europea di fronte alla migrazione dei rom: l'europeizzazione della governance e le politiche locali di riterritorializzazione dell'etnicità*, in D'Alessandro, L., Montanari, A. (a cura di), *Diseguaglianze e crisi della fiducia*, Milano, FrancoAngeli, pp. 170-187.
- D'Alessandro, V. 2005, *Sicilia. Federiciana*, Treccani, [https://www.treccani.it/enciclopedia/sicilia\\_%28Federiciana%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/sicilia_%28Federiciana%29/), accesso 5 aprile 2024.
- D'Antonio, R. 2023, *Quando il ponte sul Trigno andò giù e rivelò la fragilità montenerese*, 25 gennaio, [www.monteneronotizie.net](http://www.monteneronotizie.net).
- Dal Falco, F. 2020, *Design per lo spazio pubblico. La resilienza dei minimi sistemi*, in Galassi, A., Bianchi, G. (a cura di), *From spaces to places. Un'esperienza interdisciplinare*, Roma, INU edizioni, pp. 64-66.
- De Bonis, F. 1996, *'Guardarsi in viso': modalità aggregative fra i Rom di Cosenza*, in Piasere, L. (a cura di), *Italia Romani*, vol. 1, Roma, CISU, pp. 23-41.
- De Giorgi, C. 1886, *Note sull'idrografia di Terra d'Otranto*, Relazione a S.E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio sul concorso internazionale di macchine idrovore tenuto nell'ottobre del 1885, Lecce, Tip. Ed. Salentina.
- De Giorgi, C. 1922, *Descrizione geologica ed idrografica della Provincia di Lecce*, Lecce, Liborio Salomi.
- De Girolamo, A. M., Calabrese A., Santese G., Lo Porto A., Gallart F., Prat N., Froebrich, J. 2011, *Spatio-temporal variability in stream flow status: Candelaro river case study*, paper al convegno «Spatial2 Conference: Spatial Data Methods for Environmental and Ecological Processes», Foggia (IT), 1-2 September.
- De Magistris, E. 2020, *Salernum, la colonia del 194 a.C.: problemi topografici*, in Di Domenico *et al.*, pp. 11-18.
- De Marco, G. 1992, *Cosenza cinquecentesca nella carta della Biblioteca Angelica*, Cosenza, Edizioni Due Emme.
- De Martino, L. 2017, *Il Piano, tra normativa e realtà. Analisi del caso studio della città di Potenza*, tesi di laurea magistrale, Politecnico di Torino.
- De Nava, P. 1894, *Torrenti della prima Calabria ulteriore e sul modo di sistemarli*, Reggio Calabria, Tipografia Morello.
- De Pietro, R. 2013, *Un paradiso siciliano ritrovato*, Catania, Cavallotto.
- De Sanctis, A. 1996, *Il disegno della città: 1873-1911*, in De Sanctis, A., Fiore, F., *Cosenza, 1584-1962. Evoluzione e figuratività dello spazio costruito*, Cosenza,

- Pellegrini, pp. 43-55.
- Degiovanni, A. 2004, *Crisi idrica: nuove possibilità di sfruttamento delle acque sotterranee pugliesi*, in Atti del Convegno «Uso e tutela dei corpi idrici pugliesi», Bari, 21 giugno 2002, pp. 37-58.
- degli Uberti, V. 1844, *Sul Fiume Sarno. Discorso Storico-Idraulico*, Napoli, Tipografia Fernandes.
- Del Prete, R. 2009, a cura di, *La città e i suoi fiumi*, Benevento, Il Chiostro.
- Development s.r.l. 2023, *Impianto Integrato Agrivoltaico, Collegato alla Rtn*, Comune Di Apricena (Fg), Progetto Definitivo Impianto Agrivoltaico, Relazione Paesaggistica Progettista Ing. Laura Maria Conti n. ordine Ing. Pavia 1726.
- Di Cerbo, C. 2001, *Il Parco fluviale del Verrino*, Capracotta, Consorzio Moli.Gal.
- Di Domenico, G., Galante, M., Pontrandolfo, A. 2020, a cura di, *Opulenta Salernum. Una città tra mito e storia*, Roma, Gangemi.
- Di Donna Prencipe, C. 2002, *L'Ofanto nelle prose di viaggio di Giustino Fortunato*, in «Rivista di letteratura italiana», n. 3, pp. 171-186.
- Di Noia, A. 2008, *Potentia. La città romana tra età repubblicana e tardo antica*, I Quaderni – Documentazione Regionale, Melfi, Taget Group.
- Di Venosa, M., Morrica, M. 2018, *Rigenerare territori fragili strategie e progetti*, Roma, Aracne.
- Distefano, G. 1988, *Uomo ed ambiente nella "Cava" di S. Domenica*, in *Il Parco Urbano della vallata Santa Domenica a Ragusa. Recupero di un monumento ambientale*, Ragusa, Sezione ragusana di Italia Nostra.
- Douglas, N. 1915, *Old Calabria*, London, Secker (I° ed.).
- Douven, I. 2021, *Abduction*, in Zalta E.N. (ed), *The Stanford Encyclopedia of Philosophy*, <https://plato.stanford.edu/archives/sum2021/entries/abduction/>.
- Duchi, A. 1999, *Osservazioni sulla qualità biologica del fiume Irminio nel tratto interessato dal comune di Ragusa*, in Baldaccini, G.N., Sansoni, G. (a cura di), *Atti del Seminario di Studi "I biologi e l'ambiente...oltre il duemila"*, Venezia, 22-23 nov. 1996, Reggio Emilia, CISBA, pp. 247-255.
- Duchi, A. 2020, *Extant because important or important because extant? On the scientific importance and conservation of a genetically pure Sicilian population of the threatened *Salmo cettii* Rafinesque-Schmaltz, 1810*, in «Cybium», 44(1), pp. 41-44.
- Duchi, A. 2021, *Rivers in search of the European Eel. Distribution and threats of the Critically Endangered *Anguilla anguilla* L. in Sicily: the province of Ragusa as a case study*, in «Cybium», 45(1), pp. 31-37.
- Dufour, L. 2008, *Monumenti d'acqua. Fonti e fontane di Sicilia*, Catania, Domenico Sanfilippo.

- Enel Green Power, 2021, *Ripristino scarico di fondo della Diga di Pozzillo nel comune di Regalbuto (Enna) - Progetto Definitivo*, aprile 2021, disponibile online: <https://va.mite.gov.it/File/Documento/490462>, accesso 5 aprile 2024.
- Ente Idrico Campano, 2021, *Piano d'Ambito Regionale*, Napoli.
- Euripide, (a cura di Tonelli A.) 2007, *Le tragedie*, Venezia, Marsilio.
- Fanizza, F. 2012, *Il tramonto dell'urbano. Saggio sulle borgate rurali e la dissolvenza dello spazio pubblico a Foggia*, Milano, FrancoAngeli.
- Fanizza, F. 2020, *Gardening nature: governare le incertezze incrementando il benessere*, in «Culture della Sostenibilità», 25, pp. 113 -129.
- Farina, A. 2004, *Verso una scienza del paesaggio*, Bologna, Alberto Perdisa.
- Farsagli, S. 2017, *Smart city? Smart planning!*, in «Tech Economy», <https://www.techeconomy2030.it/2017/03/17/smart-city-smart-planning-maurizio-carta/>, 17 marzo.
- Fatica, M.1982, *La città di Cosenza dall'unificazione alla prima guerra mondiale*, in Colapietra, R. (a cura di), *Città e territorio nel Mezzogiorno d'Italia fra ottocento e novecento*, Milano, FrancoAngeli, pp. 189-219.
- Fatta, G. 2015, *Il ponte delle teste sul fiume Oreto*, in «Meccanica dei Materiali e delle Strutture» 5(1) pp. 1-28.
- Ferrito, V., Fruciano, C., Pappalardo, A., Copat, C., Brogna, F., Tigano, C. 2012, *Il popolamento a trote del bacino del fiume Anapo e Cassibile* in «Natura e Uomo nel territorio di Avola», Atti e Memorie dell'Ente Fauna Siciliana, Vol. X, Noto, Ente Fauna Sicilia.
- Fiandaca, O. 2009, *All'origine era l'acqua: i "mulini a palmenti" di Messina*, Roma, Aracne.
- Fiore, F. 1996, *Il disegno della città 1911-1962*, in De Sanctis, A., Fiore, F., *Cosenza, 1584-1962. Evoluzione e figuratività dello spazio costruito*, Cosenza, Pellegrini, pp. 57-70.
- Fiorillo, R. 2020, *Salerno medievale e l'area della curtis longobarda*, in Di Domenico *et al.*, pp. 57-68.
- Fiorillo, R., Longo, F., Scala, S., Sica, D. 2020, 'Salernum.' *Le evidenze archeologiche*, in Di Domenico *et al.*, pp. 31-55.
- Flaminio, S., Rouillé-Kielo G., Le Visage S, 2022, *Waterscapes and hydrosocial territories: Thinking space in political ecologies of water*, in «Progress in Environmental Geography», (1-4), pp. 33-57.
- Fortmann, L. 1988, *Predicting natural resource micro-protest*, in «Rural Sociology», 53(3), pp. 357-67.
- Fortunato, G. 1900, *Scritti vari*, Trani, Vecchi.
- Freni, G. 2020, *Il bacino idrografico del Fiume Oreto*. Relazione per il Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sicilia, Palermo.
- Fresolone, G. 2019, *Dinamiche sociali nel Principato Citra alla vigilia dell'Unità*

- d'Italia*, in «Rassegna Storica Salernitana», 72(2), pp. 69–92.
- Gambi, L. 1965, *Calabria*, in *Le Regioni d'Italia*, Torino, Unione Tipografico-Editrice Torinese (I° ed.).
- Gasparrini, C. 2023, *Infrastrutture verdi e blu*, in «Urbanistica Informazioni», 306, disponibile online: <http://www.urbanisticainformazioni.it/Infrastrutture-verdi-e-blu.html>, accesso 15 maggio 2023.
- Gasparrini, C., Terracciano, A. 2021, *Messina. Green and Blue Infrastructures for the Re-urbanisation of the City*, in Arcidiacono A., Ronchi S. (eds), *Ecosystem Services and Green Infrastructure. Perspectives from Spatial Planning in Italy*, Cham, Springer, pp. 181-200.
- Gemmellaro, C. 1833, *Per le accresciute acque dell'Amenano nell'anno 1883. Memoria letta nella tornata ordinaria del dì 18 aprile 1833*, in «Atti dell'Accademia Gioenia», vol. IX, Catania, Pappalardo, pp. 313-327.
- Giaimi, G. 2016, *Il secondo flagello di Messina. Le disastrose ricorrenti alluvioni e i tentativi di porvi rimedio*, in «L'Italia Forestale e Montana/Italian Journal of Forest and Mountain Environments», 71(6), pp. 357-369.
- Giampino, A., Lisi G., Schilleci, F. 2023, *Which Landscape for Which Community? Opportunities and Pitfalls in the Application of the European Landscape Convention in Uncollaborative Context*, in «Sustainability», 15, 3486.
- Giannattasio, G. 1990, *Città, piano e progetto*, in Barresi, S., Campolongo, A., Giannattasio, G. (a cura di), *Cosenza. Dimensione urbana di una città meridionale*, Salerno, Edizioni 10/17, pp. 11-50.
- Giddens, A. 1994, *Le conseguenze della modernità*, Bologna, Il mulino.
- Gill, S.E., Handley, J.F., Ennos, A.R., Pauleit S. 2007, *Adapting Cities for Climate Change: The Role of the Green Infrastructure*, in «Built Environment», 33(1), pp. 115-133.
- Giordano, G. 1993, *Città delle Acque*, in Galasso, E. a cura di, *Mosaico Beneventano*, Benevento, Edizioni Torre della Biffa, pp. 110-116.
- Giuliano, A. 2010, *Il Manuale del Recupero e della Tutela del "paesaggio suburbano" del basso Molise. Una proposta di metodo*, tesi di dottorato, Università del Molise.
- Givigliano, G.P. 2007, *Mesopotamia e sregolatezza. Antichi fiumi nella piana di Sibari*, in «Athenaeum», 2, pp. 693-715.
- Goffredo, R. 2010, *Persistence and change in settlement patterns in the Ofanto valley near Canusium and Cannae (Apulia) (late 4th c. B.C.-1st c. A.D.)*, in «Journal of Roman Archaeology», 23, pp. 7–33.
- Goffredo, R. 2011, *Aufidus: Storia, archeologia e paesaggi della valle dell'Ofanto*, Bari, Edipuglia.
- Gottdiener, M., Hohle, R., King, C. 2019, *The new urban sociology*, London, Routledge.

- Grandi, A. 1635, *Fasti sacri*, Lecce, Pietro Micheli.
- Grano, M.C., Lazzari M. 2016, *Fonti cartografiche per l'analisi del paesaggio fluviale e dei mulini ad acqua in Basilicata: criticità e vantaggi della Carta Idrografica del Regno d'Italia*, in «Bollettino della Associazione Italiana di Cartografia», 157, pp. 4-18.
- Grano, M.C., Lazzari M. 2017, *Mulini idraulici a ruota orizzontale in Basilicata: posizione, tecnologia, manutenzione e stato di conservazione*, in «Geologia dell'Ambiente», Suppl. n. 3, pp. 208-2015.
- Gruppuso, P. 2023, *Latina e il Canale delle Acque Medie: hydrocitizenship, idroanomia e river literacy*, in Osti, G. (a cura di), *Fiumi e città. Un amore a distanza. Vol. II, Corsi d'acqua di Italia centrale e Liguria*, Padova, Padova University Press, pp. 79-90.
- Guzzo, P.G. 1989, *I Brettii*, Milano, Longanesi.
- Hommel, L., Hoogesteger J., Boelens R. 2022, *(Re)making hydrosocial territories: Materializing and contesting imaginaries and subjectivities through hydraulic infrastructure*, in «Political Geography», 97, 102698.
- Hoogesteger van Dijk, J.D., Suhardiman, D., Boelens, R.A., de Castro, F., Duarte Abadia, B.A., Hidalgo Bastidas, J.P., Liebrand, J., Hernández-Mora, N., Manorom, K., Veldwisch, G.J.A., & Vos, J.M.C. 2023, *River Commoning and the State: A Cross-Country Analysis of River Defense Collectives*, in «Politics and Governance», 11(2), pp. 280-292.
- Iacoviello, M., Corbino, A., de Falco, S. 2022, *Nuove visioni di sostenibilità tra marginalità locali e regionali. Contributi a una Legge per l'istituzione del Parco Nazionale del Fiume Ofanto*, in «Sustainable and Responsible Management», 3(1), pp. 49-63.
- Imbesi, G. Sarlo, A. 2009, *Reggio Calabria*, in Piroddi, E. Cappuccitti, A. (a cura di), *Il nuovo manuale di urbanistica*, Rimini, Mancosu Editore, pp. 500-515.
- Indovina, F. 2015, *Vulnerabilità idro-geologica: l'urbanistica di fronte alla fragilità del territorio*, in «Ecoscienza», 3, p. 104.
- Infante, R. 2021, *Vie di pellegrinaggio micalico nella Daunia medievale*, in «De Strata Francigena», 29, pp. 127-142.
- Ingaramo, R., Voghera A., eds, 2016, *Topics and Methods for Urban and Landscape Design. From the river to the project*, Heidelberg, Springer.
- Intesa San Paolo, 2022, *Monitor dei Distretti Del Mezzogiorno*, in «Nota Trimestrale», n. 40, Direzione Studi e Ricerche, febbraio.
- Inzerillo, A. 2019, *Franco Maresco e il crepuscolo degli idoli*, in «Gli Asini», 68, pp. 123-124.
- Ippolito, F. 2011, *La lettura del paesaggio tra pianificazione e mutazione*, in «AreAVasta» 14/15, pp. 116-120.
- ISPRA, 2023, *Report Ecosistemi ed incendi forestali: analisi andamento 2023*, Roma.

- Jankowski, P. 1995, *Integrating geographical information systems and multiple criteria decision making methods*, in «International Journal of Geographical Information Systems», 9(3), pp. 251-273.
- Jovine, F. 1941, *Viaggio nel Molise*, Isernia, Libreria Editrice Marinelli.
- Kastrati, A. 2016, *Civil Society from Historical to Contemporary Perspectives*, «European Journal of Multidisciplinary Studies», 1(1), pp. 64-68.
- Kelbaugh, D. 2019, *The Urban Fix: Resilient Cities in the War Against Climate Change, Heat Islands and Overpopulation*, New York, Routledge.
- Kocsis, M., Stefanucci, M. 2018, *Oasi Zone Umide Beneventane*, San Giorgio del Sannio, Edizioni Triccoli.
- Lega per l'Ambiente – Ragusa 1992, *La risorsa acqua e lo sviluppo compatibile: utilizzo delle acque della diga di Santa Rosalia e impatto ambientale, problemi, prospettive, proposte*. Atti del convegno: Ragusa Ibla, 2-4 luglio, Comune di Ragusa, Provincia regionale di Ragusa.
- Legambiente 2023, *Ecosistema urbano 2022, Rapporto sulle performance ambientali delle città*, in coll. con Ambiente Italia e il Sole24ORE, Milano.
- Legambiente Campania, 2016, *Goletta del fiume Sarno. Analisi, numeri e riflessioni sull'ecosistema del Bacino del Fiume Sarno*, [www.researchgate.net/publication/324112320\\_Goletta\\_del\\_Sarno\\_2016](http://www.researchgate.net/publication/324112320_Goletta_del_Sarno_2016).
- Legambiente Campania, 2020, *Goletta dei fiumi 2020*, [https://legambiente.campania.it/wp-content/uploads/2020/01/dossierGolettadeifiumi\\_web.pdf](https://legambiente.campania.it/wp-content/uploads/2020/01/dossierGolettadeifiumi_web.pdf).
- Leonardi, R. 2015, *Catania segreta. Guida esoterica alla città*, Acireale-Roma, Bonanno.
- Liguori, D. 2020, *Immagini e immaginario del centro storico dal Grand Tour all'età contemporanea*, in Di Domenico *et al.*, pp. 235-242.
- Linton, J., Budds J. 2014, *The hydrosocial cycle: Defining and mobilizing a relational-dialectical approach to water*, in «Geoforum», 57, pp. 170-180.
- Lo Presti, S. 1957, *Memorie storiche di Catania: fatti e leggende*, Catania, Minerva.
- Loffredo, M. 2020, *Testimonianze storiche dall'area palaziale (sec. VIII-XV)*, in Di Domenico *et al.*, pp. 75-86.
- Longo, F., 2020, *La città in epoca romana: quadro archeologico topografico*, in Di Domenico *et al.*, pp. 19-29.
- Longo, O., Fioriglio, B. 1991, *Crati e Busento. Idea progetto di un parco fluviale sovracommunale*, Cosenza, Effesette.
- Maggiorotti, I. 2016, a cura di, *Atlante delle linee ferroviarie dismesse*, Ferrovie dello Stato Italiane, RFI Rete Ferroviaria Italiana. Gruppo Ferrovie dello Stato, <https://www.rfi.it/content/dam/rfi/news-e-media/pubblicazioni/Atlante%20delle%20linee%20ferroviarie%20dismesse.pdf>, accesso 10 aprile 2024.
- Maggiorotti, I. 2022, a cura di, *Atlante delle greenways su linee FS. Dal disuso al*

- riuso, Rete Ferroviaria Italiana. Gruppo Ferrovie dello Stato, [https://www.rfi.it/content/dam/rfi/rete/RFI%20ATLANTE%203%20GREENWAYS%2010\\_12\\_19%20WEB%20D.pdf](https://www.rfi.it/content/dam/rfi/rete/RFI%20ATLANTE%203%20GREENWAYS%2010_12_19%20WEB%20D.pdf), accesso 10 aprile 2024.
- Magliano, D. 2023, *L'area di via Vinciprova a Salerno: un vuoto urbano senza identità*, in «SalernoNews24», 19 febbraio.
- Magnaghi, A. 2008, *I contratti di fiume: una lunga marcia verso nuove forme integrate di pianificazione territoriale*, in «Notiziario dell'Archivio Osvaldo Piacentini», 1, pp. 15-20.
- Magnaghi, A. 2010, *Autorappresentazione verso l'autogoverno. Le mappe di comunità*, in «Contesti, città territori progetti», n. 1, pp. 70-81.
- Magnaghi, A. 2020, *Il principio territoriale*, Torino, Bollati Boringhieri.
- Mancini, M. 2109, *Il Polo Ecomuseale di Macchia Valfortore (CB)*, in Montereale L. (a cura di), *I Musei del Molise*, Vol. 3, Venafro, Poligrafica Terenzi, pp. 23-29.
- Maneglier, H. 1994, *Storia dell'acqua*, Milano, Sugarco.
- Manganaro, G. 1994, *Iscrizioni, epitafi ed epigrammi in greco della Sicilia centro-orientale di epoca romana*, in «Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité», tome 106, 1, pp. 79-118.
- Mannonna, M. 2020, *Il lago Nitti a Muro Lucano*, Salerno, Congedo editore.
- Manzo, F. 2021, *Gli effetti dell'esclusione 20 anni dal trasferimento dei Rom da Gergeri a San Vito Alto*, Cosenza, Coessenza.
- Maravigna, P. 1954, *Note critiche sulla battaglia di Canne*, in «Note Studi Romani II», 2(5), pp. 377-505.
- Maretto, P. 1975, *Edificazioni tardo-settecentesche nella Calabria meridionale*, Firenze, Teorema Edizioni.
- Margiotta, S. 2023, *Lecce, territorio dell'idrogeodiversità*, in «Geologi e territorio», 2, pp. 5-19.
- Marino, A. Milella, O. 1988, a cura di, *La catastrofe celebrata*, Roma, Gangemi.
- MATTM, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2015a, *Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*, Decreto 86/16 giugno 2015, G.U. 4.7.2015 n. 153.
- MATTM, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2015b, *Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*, Allegato 3 Proposte d'Azione, Roma.
- MATTM, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2023, *Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*. Cap.1.5, <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7726/11206>.
- Mauget, A. 1930, *Note geologiche sulla provincia di Terra d'Otranto*, scritte nell'ottobre 1864 e rimaste inedite, in «Bollettino agricolo di Lecce», IX.
- Mazzeo, P. 2012, *Note sulla rete idrografica del versante tirrenico della provincia di Messina*, in «Humanities», a. XI, n. 1, pp. 82-93.

- Mazzocchi, L. 1884, *I tubi acquiferi per fontanili e pozzi d'acqua potabile. Sistema Piana (di Badia Polesine)*, in «Il Politecnico», 32, pp. 569-78.
- Mela, A., Colloca, C. 2016, *La sociologia dell'ambiente e del territorio in Corbisiero, F., Ruspini E. (a cura di), Sociologia del futuro. Studiare la società del ventunesimo secolo*, Padova, Wolters Kluwer, pp. 131-153.
- Mercatanti, L., Privitera, S. 2022, *Il patrimonio culturale dei terrazzamenti siciliani*, in «Humanities», a. XI, n. 22, pp. 49-67
- Mesolella, A. 2013, *Strategie di valorizzazione dell'infrastruttura del fiume Sarno*, in «Urbanistica Informazioni», 252, pp. 17-19.
- Ministero dei Lavori Pubblici 1953, *Le sorgenti italiane. Elenco e descrizione*, 1: Puglia, Roma.
- Ministero dei Lavori Pubblici, 1898, *Relazione sulle strade nazionali, provinciali sovvenute dallo Stato. Comunali obbligatorie dal 1860 al 1897*, Roma, Tipografia dell'Unione Cooperativa Editrice.
- Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Direzione dell'industria e del commercio 1883, *Bollettino di notizie commerciali*, n. 17, Roma, 18 agosto, Anno V.
- Montefusco, A. s.d. *Viaggiando nella storia del "Fenestrelle"*, <http://www.avellinesi.it/storiafenestrelle.htm>, accesso 23 gennaio 2024.
- Morabito, R. 2003, *La struttura del territorio come prodotto della ricerca. Il tipo insediativo delle Motte*, in «Paesaggio Urbano», 4, pp. 23-26.
- Moraci, F., Bevilacqua, C., Fazia, C. 2007, *Guida all'analisi e all'interpretazione dei fattori-progetto delle fiumare calabresi. La provincia di Reggio Calabria metodi ed esperienze*, Reggio Calabria, Iiriti Editore.
- Mosso, A., 1909, *Stazione preistorica di Coppa Nevigata presso Manfredonia*, in «Monumenti antichi dei Lincei», coll. 305-386, Milano, Hoepli.
- Mostafavi, M., Doherty, G. 2010, eds, *Ecological Urbanism*, Baden, Lars Müller Pub.
- Murgante, B. 2005, *Le vicende urbanistiche di Potenza*, Potenza, EditricErmes.
- Murgante, B. 2013, *Wiki-planning: the experience of Basento park in Potenza (Italy)*, in Borruso G., Bertazzon S., Favretto A., Murgante B., Torre C.M. (eds), *Geographic Information Analysis for Sustainable Development and Economic Planning: New Technologies*, Hershey, IGI Global, pp. 345-359.
- Musi, A., 2006, *La Campania. Storia sociale e politica*, Napoli, Alfredo Guida.
- Musmeci, S. 2003, *Il ponte sul Basento*, in Guccione M. (a cura di), *Il ponte e la città: Sergio Musmeci a Potenza*, Roma, Gangemi, pp. 13-26.
- Newig, J., Fritsch, O. 2009, *Environmental governance: participatory, multi-level and effective?*, in «Environmental Policy and Governance», 19, pp. 197-214.
- Nonaka, I., Takeuchi, H. 1995, *The knowledge-creating company. How Japanese companies create the dynamics of innovation*, London, New York, Oxford

- University Press.
- Nuvolati, G. 2019, *Interstizi della città. Rifugi del vivere quotidiano*, Bergamo, Moretti e Vitali.
- Obertreis, J., Moss, T., Mollinga, P., Bichsel, C. 2016, *Water, infrastructure and political rule: Introduction to the special issue*, in «Water Alternatives», 9(2), pp. 168-181.
- Ostanel, E. 2017, *Spazi fuori dal comune. Rigenerare, includere, innovare*, Milano, FrancoAngeli.
- Osti, G. 2020, *Water socialisation. In search of a master frame*, in «Rassegna Italiana di Sociologia», a. LXI, 2, pp. 229-252.
- Osti, G. 2021, *Relazioni socio-fluviali nelle città della valle del Po. Un quadro analitico*, in Id. (a cura di), *Fiumi e città. Un amore a distanza*, vol. 1 - Corsi d'acqua dell'Alto Adriatico, Padova, Padova University Press, pp. 9-28.
- Osti, G. 2022, *Città e fiumi nel nord Italia, dal lavoro nelle officine al loisir en plein air*, in «Urbanistica Informazioni», 304, Anno L, pp. 14-17.
- Osti, G. 2023a, a cura di, *Fiumi e Città. Un amore a distanza. Vol. II, Corsi d'acqua di Italia Centrale e Liguria*, Padova, Padova University Press.
- Osti, G. 2023b, *Acque interne e società*, in Pellizzoni, L. (a cura di), *Introduzione all'ecologia politica*, Bologna, Il mulino, pp. 297-313.
- Osti, G. 2023c, *L'urbanizzazione delle acque*, in Cozzarini, E. (a cura di), *Operazione fiumi*, Legambiente Pordenone, pp. 26-35.
- Osti, G. 2024, *Città e fiumi dell'Italia centrale: coevoluzione spinta, politiche silenziose*, Dipartimento Fisppa, Università di Padova (PDF).
- Ovidio, N., (a cura di Bernini, F.) 1983, *Metamorfosi*, Bologna, Zanichelli.
- Pagello, E. 2000, a cura di, *Realtà e immaginario. Storie di architetture a Catania*, Palermo-Siracusa, Lombardi.
- Palmentieri, A. 2020, *Reimpiego dell'antico a Salerno: un approccio sistemico*, in Di Domenico *et al.*, pp. 111-124.
- Palmieri, W., Petrucci O., Versace P. 2011, a cura di, *La difesa del suolo nell'Ottocento nel Mezzogiorno d'Italia*, Soveria Mannelli, Rubbettino.
- Pandolfini, E. 2019, *Il paesaggio nascosto. Quale comunicazione nei luoghi della complessità*, Firenze, Olschki.
- Panebianco, V. 1991, *La colonia romana di Salernum. Introduzione allo studio di Salerno romana*, Giffoni Valle Piana (SA), Alessandro Tesaro Editore.
- Papotti, D. 2003, *Un Po di Mississippi*, in «ibc», XIV, 3, rivista on line <http://rivista.ibc.regione.emilia-romagna.it/xw-200603/xw-200603-a0011>.
- Pappalardo, G. 2021, *Paesaggi tenaci. Il processo ecomuseale del Simeto*, Milano, FrancoAngeli.
- Pappalardo, G., Gravagno, F. 2020, *Fare comunità attorno al fiume: l'esperienza della Valle del Simeto in Sicilia*, in Cerami, F.R., Scaduto, M. L., De Tommasi,

- A. (a cura di), *I bacini culturali e la progettazione sociale orientata all'heritage-making, tra politiche giovanili, innovazione sociale, diversità culturale*, Firenze, All'Insegna del Giglio, pp. 183-190.
- Pasqui, G. 2001, *Il territorio delle politiche*, Milano, FrancoAngeli.
- Pavone, M. 1986, *La vita e le opere di Giovan Battista Hodierna*, Ragusa, Didattica Libri Eirene editrice.
- Pedone, F. 2019, *La città che non c'era: Lo sviluppo urbano di Palermo nel secondo dopoguerra*, Palermo, Istituto poligrafico europeo.
- Pellizzoni, L., Osti, G. 2003, *Sociologia dell'ambiente*, Bologna, Il mulino.
- Pennetta, L. 2022, *PTCP Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia, Analisi fisica integrata del territorio della provincia di Foggia*, Provincia di Foggia, Ufficio di Piano.
- Pesce, A., Melone, A. 2006, *Il Fiume Sarno. Una Storia Scritta Sull'acqua*, Napoli, Massa editore.
- Petrizzi, C. 2003, *Sergio Musmeci. Il ponte e la città*, in «Basilicata Regione Notizie, Beni culturali in Basilicata», n. 104 pp. 17-24.
- Petrucci, O., Versace, P. 2005, *Frane e alluvioni in provincia di Cosenza agli inizi del '900. Ricerche storiche nella documentazione del Genio Civile*, Università della Calabria, Quaderni dell'Osservatorio di Documentazione Ambientale, 1.
- Petrucci, O., Versace, P. 2007, *Frane e alluvioni in provincia di Cosenza tra il 1930 e il 1950. Ricerche storiche nella documentazione del Genio Civile*, Cosenza, Nuova Bios.
- Petrucci, O., Versace, P., Pasqua, A.A. 2009, *Frane e alluvioni in provincia di Cosenza tra il 1951 e il 1960. Ricerche storiche nella documentazione del Genio Civile*, Quaderni dell'ODA n. 3.
- Picone, G. 2024, *L'aquilone Avellino*, in Picone G., Silvestri, C. (a cura di), *Antonio Di Nunno. La moralità della politica*, Avellino, Terebinto, pp. 77-90.
- Placanica, A. 2004, *I casali cosentini nel Settecento*, in Mafrici, M., Martelli, S. (a cura di), *Scritti*, Tomo I, Soveria Mannelli, Rubbettino, pp. 205-224.
- Poli, D. 2020, *Il progetto di territorio come pratica sociale*, in Marson, A. (a cura di), *Urbanistica e pianificazione nella prospettiva territorialista*, Macerata, Quodlibet Studio, pp. 95-106.
- Pontrandolfo, A. 2011, *Culture a contatto in Campania. Processi di trasformazione tra V e IV sec. a.C. Il golfo di Salerno*, in «ACME», 64(2), pp. 55-64.
- Popartan, L.A., Ungureanu, C. 2022, *The political ecology of water memory: Contending narratives of past hydraulic infrastructures in Barcelona (2015-2021)*, in «Political Geography», 96, 102596.
- Primopianomolise, 2023, *Odissea Trignina, 70 chilometri in due ore. E non c'entra il traffico della domenica*, 5 luglio, <https://www.primopianomolise.it/citta/>

- isernia-e-provincia/124683/.
- Prinzi, D. 1956, *La Riforma agraria in Puglia, Lucania e Molise, nei primi cinque anni*, Bari, Laterza.
- Privitera, S., Quercio, N. 2015, *The protected areas network in Sicily, Italy: a new opportunity for territorial development*, in «WIT Transactions on The Built Environment», 148, pp. 261-276.
- Profili, S. 2004, *Il knowledge management. Approcci teorici e strumenti gestionali*, Milano, FrancoAngeli.
- Provenzale, B., 2015, *Nicosia. Città di Sicilia, Antica, Nuova, Sacra e Nobile*, in Lo Pinzino, S., D'Urso, G., Casalotto, S. (a cura di), Tomo Primo. Libri I e II, Assoro, Novagraf.
- Provincia di Salerno, 2012a, *Ptcp. Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Salerno. Allegato 5. Ricognizione dei beni culturali, paesaggistici e delle aree naturali protette*, approvato con Delibera CP n. 15, 30 marzo 2012, <https://geoportale.provincia.salerno.it/page/piano-territoriale-di-coordinamento-provinciale>.
- Provincia di Salerno, 2012b, *Ptcp. Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Salerno. Rapporto Ambientale*, approvato con Delibera CP n. 15 del 30 marzo 2012, <https://geoportale.provincia.salerno.it/page/piano-territoriale-di-coordinamento-provinciale>.
- Pruzicki, M. 2020, *Il disegno come strumento di interpretazione del patrimonio territoriale per il progetto*, in Marson, A. (a cura di), *Urbanistica e pianificazione nella prospettiva territorialista*, Quodlibet Studio, Macerata, pp. 71-84.
- Pullar, D., 2001, *MapScript\ : A Map Algebra Programming Language Incorporating Neighborhood Analysis*, in «GeoInformatica» 5, pp. 145-163.
- Quercio, N. 2015, *Rigenerazione delle aree costiere. Aspetti paesaggistici e progettuali del waterfront*, tesi di dottorato, Università del Molise.
- Quinto Orazio Flacco 2006, *Odi ed Epodi*, traduzioni di G. Zanghieri, Milano, LED - Edizioni Universitarie di Lettere Economia e Diritto.
- Rapisarda, C. 2020, *Culti, Miti e Leggende Catanesi*, Catania, EdA.
- Regione Abruzzo, 2022, *Contratti di fiume: Imprudente, finanziata progettazione per 300mila euro*, 5 gennaio, <https://www.regione.abruzzo.it/content/contratti-di-fiume-imprudente-finanziata-progettazione>.
- Regione Abruzzo, 2023, *Contratti di fiume: Imprudente, stanziati ulteriori 367 mila euro per la progettazione di altri 9 Piani d'Azione*, 9 dicembre <https://www.regione.abruzzo.it/content/contratti-di-fiume-imprudente>.
- Regione Calabria, 2002, *Programma di sviluppo urbano di Cosenza e Rende. POR Calabria 2000-06, Asse V-Città*, settembre, <https://www.sasus.it/images/progetti/AU2018/aucr/PSU%20-%20Versione%20Finale.pdf>, accesso 3 luglio 2023.

- Regione Molise, 2021, *Piano di tutela delle acque, 2016 e s.m.i*, DGR n.196/2020 e 337/2021.
- Regione Puglia, 2019, *Contratto di Lago di Occhito*, Portale Risorse Idriche, Contratti di fiume, [http://www.sit.puglia.it/portal/portale\\_cis/cdf/cdf\\_occhito](http://www.sit.puglia.it/portal/portale_cis/cdf/cdf_occhito).
- Regione Sicilia, 2003, *Caratterizzazione dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica*, [https://www2.regione.sicilia.it/presidenza/ucomrifiuti/acque/DOCUMENTI/DOCUMENTI\\_B/B6/B6\\_1/B6\\_40.pdf](https://www2.regione.sicilia.it/presidenza/ucomrifiuti/acque/DOCUMENTI/DOCUMENTI_B/B6/B6_1/B6_40.pdf), accesso 17 Marzo 2023.
- Regione Siciliana, 2018, *Piano di gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) Bacino Idrografico del Fiume Anapo*. Regione Siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente. Servizio2 "Pianificazione e Programmazione", [url.it/3a5sp](http://url.it/3a5sp) (link accorciato), accesso 10 febbraio 2024.
- Regione Siciliana, 2019, *Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 ricadente nella provincia Messina. Relazione generale*, Palermo, <https://www2.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/bca/ptpr/documentazioneTecnicaMessina2019.html>.
- Reichertz, J. 2009, *Abduction: the logic of discovery of Grounded Theory*, in «Forum: Qualitative Social Research», 11(1), <https://doi.org/10.17169/fqs-11.1.1412>.
- Restifo, G. 2016, *Presentazione*, in Giaini, G., *Il secondo flagello di Messina. Le disastrose ricorrenti alluvioni e i tentativi di porvi rimedio*, Messina, Di Nicolò Edizioni.
- Roger, A. 2009, *Breve trattato sul paesaggio*, Palermo, Sellerio.
- Roma, G. 2015, *Intorno al mito di Alarico*, in «Mediaeval Sophia», 17, pp. 205-2019.
- Rossetti, C. 2020, *Salerno in cartolina: tra interpretazione simbolica e valore documentario*, in Di Domenico et al., pp. 251-254.
- Ruggeri, R., 2005, *The hydrogeological karstic system of the Central-Southern Hyblean Mountains (SE Sicily)*, in «Speleologia Iblea», 11, pp. 17-41.
- Rutgerd, B., Hoogesteger J., Swyngedouw E., Vos J., Wester P. 2016, *Hydrosocial territories: a political ecology perspective*, in «Water International», 41(1), pp. 1-14.
- Sacco, L. 1982, *Il cemento del potere. Storia di Emilio Colombo e della sua città*, Bari, De Donato.
- Saija, L. 2016, *La ricerca-azione in pianificazione territoriale e urbanistica*, Milano, FrancoAngeli.
- Sanginetto, A. B. 2014, *Cosenza antica alla luce degli scavi degli ultimi decenni*, in «Rivista dell'Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte», 69, pp. 157-182.

- Sanginetto, A. B. 2019, *Alarico, il latinorum e l'architetto Occhiuto*, in «Il Meridione», 20 gennaio.
- Sanzò, A. 2023, *La transizione ecologico energetica e i luoghi del cuore*, Pietracatella, Grafiche Faioli.
- Sarlo, A. 2004, *Dalla ricostruzione alla città territorio del XX secolo: un lento distacco dalla memoria della catastrofe*, in Id. (a cura di), *Mitigazione del rischio sismico in aree urbane. Un'esperienza su Reggio Calabria*, Reggio Calabria, Iriti Editore, pp. 51-66.
- Sassano, G., Graziadei, A., Amato, F., Murgante, B. 2017, *Involving citizens in the reuse and regeneration of urban peripheral spaces*, in Nunes Silva C., Buček J. (eds), *Local government and urban governance in Europe*, Cham, Springer, pp. 193-206.
- Saurugger, S. 2010, *The social construction of the participatory turn: the emergence of a norm in the European Union*, in «European Journal of Political Research», 49(4), pp. 471-495.
- Savino, M. 2011, *Per uno sviluppo strategico ed integrato delle coste mediterranee... a partire dal caso siciliano*, in Gausa, M., Ricci, M. (a cura di), *Med.Net.Rep.0.1*, List, Trento-Barcellona, pp. 136-142.
- Scaglione, F. C. 1859, *Memoria del presidente della Real Società Economica della provincia di Cosenza sul quesito: Investigare le ragioni per le quali l'aere della città di Cosenza si rende poco salubre nella stagione estiva, e proporre gli espedienti pratici per ovviarvi*, Cosenza, tipografia di Giuseppe Migliaccio.
- Scandone, F. 1951, *Storia di Avellino*, Avellino, Pergola Editore.
- Schiavo, F. 2022, *Lo schermo trasparente. Cinema e città*, Roma, Castelvecchi.
- Scott, J.C. 1998, *Seeing Like a State. How Certain Schemes to Improve the Human Condition Have Failed*, New Haven, Yale University Press.
- Senato della Repubblica, 2006, *Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'inquinamento del fiume Sarno. Documento conclusivo presentato dal Senatore Roberto Manzione*, DOC. XXII-bis, n. 2, Roma.
- Seravalli, A., 2019, *La tecnologia a supporto della pianificazione partecipata: il PPGIS per il Contratto di Fiume*, in Proceedings of the 21th SIU National Conference «Boundaries, Movements, Places Policies and projects for cities and territories in transition», Roma-Milano, Planum, pp. 102-107.
- Shane, G. 2004, *On Landscape, The emergence of Landscape Urbanism*, in «Harvard Design Magazine», 19, pp. 1-8.
- Simmel, G. 1989, *Sociologia*, Milano, Comunità.
- Siniscalchi, S. 2016, *Mutazioni geografiche del solco Irno-Solofrana attraverso il confronto tra carte storiche e contemporanee*, in «Bollettino dell'Associazione Italiana di Cartografia», 156, pp. 21-32.
- Siniscalchi, S. 2018, *La trasformazione urbanistica della città di Salerno attraverso*

- la cartografia storica, tra evoluzione e criticità*, in Atti della 22ª Conferenza Nazionale ASITA 2018, 27–29 novembre, Bolzano, pp. 917-932.
- Smith, T.M., Smith, R.L. 2017, *Elementi di Ecologia*, Torino, Pearson.
- Soave, M. 2021, *Dal sogno della terra al mito dell'industria. L'industrializzazione della Basilicata nel "favoloso trentennio"*, tesi di laurea, LUISS Roma, Dip. Scienze Politiche.
- Soda, G. 2001, *Urban stories: il caso di Cosenza*, in «Archivio di studi urbani e regionali», 70, pp. 31-42.
- Sole, G. 2013, *Il barbaro buono e il falso beato. Sull'invenzione della storia e della tradizione in una città di provincia*, Soveria Mannelli, Rubbettino.
- Sole, G. 2022, *Il fiume d'oro. Geostoria del Crati*, Cosenza, Coessenza.
- Sollazzo, A. 2012, *I paesaggi dell'infrastruttura. Dinamiche evolutive e ipotesi di valorizzazione del contesto molisano e confronto con altre realtà internazionali*, tesi di dottorato, Università del Molise.
- Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali 2003, *I mulini ad acqua nell'ennese: l'acqua: miti, riti e feste: mostra documentaria*, Palermo, Regione Siciliana, Ass. beni culturali e ambientali e pubblica istruzione, Dip. dei beni culturali ed ambientali e dell'educazione permanente.
- Spasiano, A., Bertocchini, U., Nardi, F., Braccini, A.M. 2019, *Proof of concept di un web GIS per il coinvolgimento dei cittadini nella pianificazione del territorio*, in Atti Convegno XXIII Conferenza ASITA, Milano, ASITA Editore, Milano, pp. 979-986.
- Spinelli, L. 2007, *Quando l'infrastruttura diventa paesaggio*, in «Domus», 17 ottobre, <https://www.domusweb.it/it/architettura/2007/10/17/quando-l-infrastruttura-diventa-paesaggio.html>.
- Spizzico, M., Lopez, N., Sciannamblo, D., Tinelli, R. 2006, *La Piana di Brindisi: fenomeni di interazione fra le falde idriche sotterranee presenti nell'area*, in «Giornale di Geologia Applicata», 3, pp. 17-24.
- Stefanucci, M. 2007, *Calore, parco fluviale cuore di Benevento*, in «La Provincia Sannita», n. 1, pp. 14-21.
- TNCdF, Tavolo Nazionale Contratti di Fiume, 2015, *Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale e definizione di criteri di qualità. Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume*, Gruppo di Lavoro 1, <http://www.a21fiumi.eu/>, accesso 21 aprile 2024.
- Todaro, P. 2006, *Sistemi di captazione e gestione dell'acqua nella Piana di Palermo, nel Medioevo* «Seminario Internazionale - Giardini Islamici», Palermo, 12-14 ottobre.
- Todaro, P. 2008, *Qanat e sistemi d'acqua tradizionali in Sicilia*, in Atti del convegno «Sicilia sotterranea», XIII, Ragusa.
- Todaro, P. 2014, *Le architetture d'acqua dell'Oreto: adduzioni idriche, mulini e*

- cartiere, in convegno «Conosciamo il Fiume Oreto e la sua valle», Palermo, 27-28 giugno.
- Tosco, C. 2007, *Il paesaggio come storia*, Bologna, Il mulino.
- Travaglini, G. 1985, *Il controllo delle acque e la difesa del suolo*, in Bevilacqua, P., Placanica, A. (a cura di), *Storia d'Italia. Le regioni dall'Unità a oggi. La Calabria*, Torino, Einaudi, pp. 715-16.
- Trotta, A. 2020, *Una nuova idea di città: l'arte negli spazi pubblici dall'Unità al fascismo*, in Di Domenico *et al.*, pp. 217-224.
- Tsenkova, S. 2016, *Sustainable housing and liveable cities. European habitat & The New Urban Agenda*, in «Urban Research & Practice», 9(3), pp. 322-326.
- Tumminelli, M. G. 2018, *Gli zingari nel sistema imperiale spagnolo. Soldati, banditi e vagabondi tra Milano, Napoli e la Castiglia, (secc. XVI- XVII)*, Tesi Dottorato, Università di Pavia, Dip. Studi Umanistici.
- Turner, T. 2016, *City as Landscape. A Post Post-Modern View of Design and Planning*, London, Routledge.
- Unali, M. 2010, *Architettura effimera*, in AaVv., *XXI Secolo. Gli spazi e le arti*, Vol. IV, Roma, Treccani, pp. 345-353.
- UNESCO, 2005, *Convention concerning the protection of the world cultural and natural heritage world heritage committee twenty-ninth session*. UNESCO, Durban, South Africa, <https://whc.unesco.org/archive/2005/whc05-29com-08Be.pdf>, accesso 17 marzo 2023.
- Vecchio, L., 2020, *Le fonti letterarie ed epigrafiche su Salerno romana*, in Di Domenico *et al.*, pp. 3-10.
- Vecchione, V., Paziienza P., Russo M., Infante R., Longo L., Del Giudice M., Guglielmi, R. 2008, *La "Via Francigena della Capitanata" Studio per un progetto di valorizzazione turistica ed economica del territorio della provincia di Foggia*, Quaderno n. 14, Dip. DSEMS, Università di Foggia.
- Vercelloni, V. 1992, *Ecologia degli insediamenti umani*, Milano, Jaca Book.
- Vergani, G., 2000, *Reggio Calabria una città costruita sulle fiumare*, in «Corriere della Sera», 5 novembre, disponibile online: <https://www.corriere.it/speciali/bruttaitalia/calabria/vergani.html>, accesso 15 maggio 2023.
- Vita, A. 2004, *La dinamica del cambiamento nella rappresentazione del territorio. Una mappa per i luoghi della valle dell'Irno*, in «Università di Salerno, DISES Working Papers», 3(150).
- Viterbo, M. 1954, *La Puglia e il suo acquedotto*, Bari, Laterza.
- Vitillo, P. 2018, *La rigenerazione della città contro la fragilità*, in «Ecoscienza», 4, pp. 34-35.
- Volpe, G. 2015, *Storia e archeologia globale-1*, Bari, Edipuglia.
- Wesselink, A., Kooy M., Warner J. 2017, *Socio-hydrology and hydrosocial analysis: toward dialogues across disciplines*, in «Wires Water», 4(2), e1196.

- Wittfogel, K.A. 1957, *Oriental Despotism. A Comparative Study of Total Power*, New Haven, Yale University Press.
- World Economic Forum, 2019, *Safeguarding Our Planet. 6 things we learned about the environment at Davos 2019*, <https://www.weforum.org>, accesso 21 aprile 2024.
- World Water Council, 2000, *Ministerial declaration of The Hague on water security in the 21st century*, 2° World Water Forum on the Water, <http://www.worldwatercouncil.org>. accesso 21 aprile 2024.
- Zaccaria, A.M. 2002, *Avellino*, in Catanzaro, R. et al. (a cura di), *Comuni Nuovi*, Bologna, Il mulino, pp. 222-261.
- Zaccaria, A.M. 2008, *Politiche territoriali. L'esperienza irpina*, Milano, FrancoAngeli.
- Zaccaria, A.M. 2021, *Cambiamento climatico. Un processo sociale complesso*, in «Sociologia Urbana e Rurale», 126, pp. 45-60.
- Zigarelli, D.M. 1860, *Storia di Benevento*, Napoli, Tipografia Lista.
- Zinzi, E. 1991, *Le fortificazioni collinari sovrastanti Reggio. Notizie e una proposta di lavoro*, in «Mélanges de l'École française de Rome», tome 103, 2, pp. 737-747.





Terzo e ultimo atto della ricerca con cui si esplorano geografie, significati e pratiche sociali che investono i fiumi e le città d'Italia. Questo volume riguarda il Mezzogiorno, ma non solo i capoluoghi e a volte neppure città, dato che alcuni corsi d'acqua scorrono interamente in aree rurali. I casi sono 18, raffrontati a 29 capoluoghi di provincia, un buon campione delle situazioni socio-fluviali che si presentano nel Sud Italia. L'idea di una distanza relativa fra fiumi e comunità urbane prende forme nuove: i corsi d'acqua sono fuori dall'immaginario collettivo, se non fosse per il loro carattere torrentizio (le fiumare); si portano dietro ricchissimi bagagli storico-archeologici, maltrattati sia da grandi opere che dall'urbanizzazione diffusa. Tale processi, con qualche eccezione, continuano ancora, accentuati dalla crisi climatica e da impianti di depurazione su cui si fa poca manutenzione. È una distanza sociale ampia e dolorosa per quei militanti che si sono adoperati per difendere i fiumi. Se le mobilitazioni sono state poche, bisogna anche registrare due fenomeni nuovi: a) una riscoperta in termini scientifici e culturali del "Sud di mezzo", né quello delle aree interne spopolate né quello della costa iperurbanizzata, entrambi per motivi diversi assai dibattuti. I fiumi fanno da intermediari fra aree diverse, b) un rilancio di azione pubblica attraverso i contratti di fiume. La loro formula inclusiva è nota; l'attesa è che creino un bilanciamento fra usi disparati dell'acqua, riducendone l'inquinamento e valorizzando paesaggi di grande fascino, fruibili con la mobilità dolce.

GIORGIO OSTI insegna sociologia dell'ambiente e del territorio all'Università di Padova. Dopo diverse ricerche sulle aree rurali fragili e le questioni ambientali, insegue con questo terzo volume una bella tradizione di studi socio-idrici, ancora poco sviluppati in Italia.

ISBN 978-88-6938-416-5



9

788869

384165

€ 25,00